

Il Presidente

Il segretario generale

Piano per la prevenzione della corruzione - Definizione delle aree e dei livelli di rischio

Il documento è formato dalla legenda e da 8 sezioni

1_ Attività comuni (a più o tutte le strutture organizzative dell'ente)

2_ Organi di governo, Settore direzione generale:

Servizi di staff agli organi di governo
Corpo di polizia provinciale
Servizi di staff alla direzione generale
Servizio controllo di gestione e sviluppo organizzativo
Servizio gestione informatizzata flussi documentali e trattamento dati
U.O. autonoma sistema qualità
U.O. autonoma informatica
Ufficio stampa

3_ Area di supporto giuridico amministrativo:

Avvocatura provinciale
Servizio contratti pubblici
Servizio segreteria affari generali
U.O. autonoma programmazione, controllo, organizzazione

4_ Area di supporto economico finanziario:

Settore ragioneria e finanze
Servizio risorse umane

5_ Area servizi alla persona e alla comunità

Servizio programmazione, controllo, organizzazione dell'area
Servizi socio culturali
Servizi turistico ricreativi
Settore politiche attive per il lavoro

6_ Area servizi in campo ambientale

Servizio programmazione, controllo, organizzazione dell'area
Settore ambiente
Servizio tutela faunistico ambientale
Servizio agricoltura
Servizio istituti di sperimentazione frutticola e vitivinicola

7_ Area programmazione e sviluppo del territorio

Servizio programmazione, controllo, organizzazione dell'area
Settore trasporti, traffico e mobilità
Settore sviluppo del territorio
Settore programmazione e pianificazione territoriale
Servizio Patti Territoriali e progetti con l'U.E.

8_ Area manutenzione patrimonio edilizio e rete viaria provinciale

Servizio programmazione, controllo, organizzazione dell'area
Servizio viabilità
Servizio edilizia e tecnologico

N.B.: è stata mantenuta la descrizione dell'organizzazione fino al 28.12.2017 (in quel giorno e in data 16.1.2018 leggermente modificata) in relazione a quanto esplicitato nell'allegato B a questa deliberazione.

AREE DI RISCHIO OBBLIGATORIE

	AREE DI RISCHIO COMUNI E OBBLIGATORIE	Esempi ATTIVITA'
Sun 4	Acquisizione e progressione del personale	reclutamento progressioni di carriera conferimento di incarichi di collaborazione
Blu 8	Affidamento di lavori, servizi e forniture	definizione dell'oggetto dell'affidamento individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento requisiti di qualificazione requisiti di aggiudicazione valutazione delle offerte verifica dell'anomalia procedure negoziate affidamenti diretti revoca del bando redazione del cronoprogramma varianti in corso di esecuzione del contratto subappalto utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
lilla	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti amministrativi vincolati nell' <i>an</i> Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato Provvedimenti amministrativi vincolati nell' <i>an</i> e a contenuto vincolato Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale Provvedimenti amministrativi discrezionali nell' <i>an</i> Provvedimenti amministrativi discrezionali nell' <i>an</i> e nel contenuto

Magenta 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti amministrativi vincolati nell' <i>an</i>
		Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
		Provvedimenti amministrativi vincolati nell' <i>an</i> e a contenuto vincolato
		Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
		Provvedimenti amministrativi discrezionali nell' <i>an</i>
		Provvedimenti amministrativi discrezionali nell' <i>an</i> e nel contenuto

CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO

Il livello di rischio è definito attraverso la valutazione del livello di probabilità e del livello di impatto.

Per la valutazione si sono utilizzati i parametri definiti nell'allegato del Piano Nazionale Anticorruzione. Il prodotto del livello di probabilità e del livello di impatto dà il livello di rischio

Valutazione della probabilità

- 1_ discrezionalità del processo (punteggi da 1 a 5, dal meno probabile al più probabile)
- 2_ rilevanza esterna (punti 2, meno probabile, in quanto solo interno; punti 5, più probabile, in quanto esterno)
- 3_ complessità del processo (punti 1, 3 o 5, a seconda del numero di amministrazioni coinvolte)
- 4_ valore economico (punti 1, 3 e 5, in rapporto all'impatto economico del processo)
- 5_ frazionabilità del processo (no 1 punto; sì 5 punti)
- 6_ controlli (punteggi da 1 a 5, dal più efficace al meno efficace)

Valutazione dell'impatto

- 1_ Impatto organizzativo (punteggi da 1 a 5, considerando la percentuale di personale coinvolta)
- 2_ impatto economico (inteso come sentenze di condanna a risarcimento per i dipendenti o per l'amministrazione: no 1 punto; sì 5 punti)
- 3_ Impatto reputazionale (inteso quale trattazione sui giornali di eventi connessi ai processi in considerazione: da 0 a 5 punti)
- 4_ Impatto organizzativo (in rapporto al livello del dipendente interessato: punti da 1 a 5)

VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

Il PNA non indica quale sia la soglia di rischio da indicare come elevato, o da classificare altrimenti. Si ritiene di colmare tale vuoto determinando i livelli come dallo schema che segue.

RISCHIO	PROBABILITA'				
	1	2	3	4	5
1	1	2	3	4	5
2	2	4	6	8	10
3	3	6	9	12	15
4	4	8	12	16	20
5	5	10	15	20	25

VERDE Rischio minimo o irrilevante	< 4
VERDE CHIARO Rischio basso	< 6
GIALLO Rischio medio	< 12
ARANCIONE Rischio serio	< 15
ROSSO Rischio elevato	≥ 15

AREE AD AGGRAVAMENTO DI RISCHIO

In ogni caso il livello di rischio viene riclassificato nella categoria superiore:

- 1_** nel caso di situazioni a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate dalla normativa anticorruzione;
- 2_** nel caso in cui fra i fattori di probabilità siano stati qualificati livelli alti per gli elementi attinenti la discrezionalità ed il valore economico;
- 3_** rilevanza penale degli accertamenti nell'ambito di attività ispettive di tipo sanzionatorio;
- 4_** per le procedure di affidamento, l'importo a base dell'affidamento sia superiore a valori ritenuti di per sé di ulteriore rischio, ancorché già considerati in base al sistema del PN (in sintesi, si considera la soglia di 1 milione di euro per gli appalti affidati con procedura formale, e 500.000 euro per le procedure negoziate o incarichi).
- 5_** attività sulle quali risulta difficoltoso il controllo specifico in materia di personale (presenze e "doppio lavoro"), nonostante gli strumenti di rilevazione delle presenze.
- 6_** l'eventuale associazione di due delle citate situazioni comportanti l'indicato aggravamento del rischio fa maturare un aggravamento ulteriore nel livello massimo (rischio elevato)

n.	Attività e procedimenti A rischio di corruzione	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilit	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	Ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie
1	Concessione contributi	Discrezionalità, contatto diretto con il destinatario attività – col nuovo regolamento, ridotta la discrezionalità; nell'attuale assetto della Provincia, attività pressoché esaurita per associazioni, privati, eccetera. Rimangono i contributi a Enti od Organismi pubblici quali Comuni, scuole superiori		4	2	8	si	serio	Bandi pubblici, salvo eccezioni ben motivate sulla scorta di apposita norma regolamentare		Organi della amministrazione e dirigenti competenti al rilascio di contributi o a procedimenti connessi	A	A	A	
2	Presenza effettiva in servizio	Possibili frazionamenti nella allocazione del personale, non del tutto immediatamente controllabili dai dirigenti Orari differenziati e flessibilità; personale addetto a principali attività esterne		2	3	6	si	serio	Codice di comportamento Formazione Richiami dirigenziali a porre attenzione alle regole di presenza Sistemi di timbratura anche per il personale operante all'esterno (tramite sms) Monitoraggio satellitare auto polizia provinciale Controlli dirigenziali		Dirigenti e incaricati	A	A	A	Area di rischio aggiuntiva
3	Attività esterne non autorizzate	Attività familiari Specificità di alcune professionalità, più spendibile all'esterno Contatto procedimentale con operatori economici che possono apprezzare la professionalità		2	3	6	si	serio	Richiami dirigenziali a porre attenzione alle regole di presenza Limitazione dei contatti personali, sulla base delle regole del codice di comportamento Controlli servizio ispettivo		Dirigenti e incaricati	A	A	A	Area di rischio aggiuntiva
4	Autorizzazione incarichi extra-istituzionali ai dipendenti	Pressioni dell'interessato o di colui che lo vuole incaricare		2,5	1,5	3,75	no	minimo o irrilevante	Dettagliata procedimentalizzazione ed accurata istruttoria		segreteria generale, dirigente servizio risorse umane, dirigenti di settore	A	A	A	Gli incarichi autorizzati sono contenuti entro il limite complessivo stabilito dal vigente regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
5	Scelta del contraente per lavori servizi e forniture														

n.	Attività e procedimenti A rischio di corruzione	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilit	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	Ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie
6	a) Gare a evidenza pubblica, al massimo ribasso	discrezionalità nella determinazione dei requisiti, che possono comportare un cd. Bando fotografia		4	2	8	no	medio	Coinvolgimento di più soggetti e predisposizione di atti tipo conservazione offerte in plichi sigillati chiusi in cassaforte o armadio, in caso di rinvio di seduta Adesione, ove possibile, a convenzioni Consip	Formazione su SINTEL	dirigenti di settore, dirigente del servizio contratti	X	A	A	La legge 30 dicembre 2018, n.145, al comma 912, stabilisce che "Nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 31 dicembre 2019, le stazioni appaltanti, in deroga all'articolo 36, comma 2, del medesimo codice, possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b), del medesimo articolo 36 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro.
7	a) Gare a evidenza pubblica, al massimo ribasso Con importo > 1.000.000 euro	discrezionalità nella determinazione dei requisiti, che possono comportare un cd. Bando fotografia		4	2	8	si	serio	Coinvolgimento di più soggetti e predisposizione di atti tipo Conservazione offerte in plichi sigillati chiusi in cassaforte o armadio, in caso di rinvio di seduta Adesione, ove possibile, a convenzioni Consip	Formazione su SINTEL	dirigenti di settore, dirigente del servizio contratti	X	A	A	
8	b) Gare ad evidenza pubblica, offerta economicamente più vantaggiosa a valutazione discrezionale	discrezionalità nella determinazione dei criteri di aggiudicazione e nella valutazione in sede di gara		4,5	2	9	si	serio	Confronti fra più soggetti coinvolti nel procedimento Modificato il regolamento dei contratti, prevedendo modalità di nomina commissari, salvo rinvio a linee guida e a prossimo strumento ANAC per la nomina Scelta di parametri che (ove possibile) riducano il livello di discrezionalità	Formazione su SINTEL	Dirigente servizio contratti e altra dirigenza coinvolta	X	A	A	E' determinante, per l'identificazione del rischio delle specifiche procedure, la rilevanza economica degli affidamenti I tempi risentono della revisione dei singoli capitolati e bandi che, quando modificano gli standard, rischiano di implicare numerosi confronti e lavorazioni. La legge 30 dicembre 2018, n.145, al comma 912, stabilisce che "Nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 31 dicembre 2019, le stazioni appaltanti, in deroga all'articolo 36, comma 2, del medesimo codice, possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b), del medesimo articolo 36 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro.

n.	Attività e procedimenti A rischio di corruzione	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilit	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	Ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie
9	b) Gare ad evidenza pubblica, offerta economicamente più vantaggiosa a valutazione discrezionale con importo > 1.000.000 euro	discrezionalità nella determinazione dei criteri di aggiudicazione e nella valutazione in sede di gara		4,5	2	9	si Si	elevato	Confronti fra più soggetti coinvolti nel procedimento Modificato il regolamento dei contratti, prevedendo modalità di nomina commissari, salvo rinvio a linee guida e a prossimo strumento ANAC per la nomina Scelta di parametri che (ove possibile) riducano il livello di discrezionalità	Formazione su SINTEL	Dirigente servizio contratti e altra dirigenza coinvolta	X	A	A	E' determinante, per l'identificazione del rischio delle specifiche procedure, la rilevanza economica degli affidamenti I tempi risentono della revisione dei singoli capitolati e bandi che, quando modificano gli standard, rischiano di implicare numerosi confronti e lavorazioni
10	c) Procedure negoziate e cottimi	discrezionalità nella scelta delle imprese da invitare e possibili manomissioni delle offerte		4,5	2	9	si	serio	Attivazione, in alcune strutture, di sedute pubbliche	Approntare prime misure per svolgere indagini preventive di mercato o attivare elenchi di fornitori per alcuni settori merceologici Formazione su SINTEL	Dirigenza di settore	X	A	A	Monitoraggio, da parte di ciascuna struttura, delle procedure esperite tramite Stazione Unica Appaltante (Consip, Me.Pa., ecc.) con breve resoconto nell'apposita sezione del report PEG Gli atti di indizione/affidamento debbono riportare le motivazioni dell' "extra Consip/MEPA" Enucleazione sintetica delle ragioni dell' "extra Consip"
11	c) Procedure negoziate con importo >500.000 euro	discrezionalità nella scelta delle imprese da invitare e possibili manomissioni delle offerte		4,5	2	9	si	elevato	Attivazione, in alcune strutture, di sedute pubbliche	Formazione su SINTEL	Dirigenza di settore	X	A	A	
12	d) Gestione elenchi delle imprese invitate o da invitare	Pressioni esterne per avere conoscenza anticipata delle persone che hanno chiesto di partecipare a procedure di gara		4	2	8	si	serio	Già impartite istruzioni chiare e inequivocche: solo soggetti coinvolti dal procedimento	Formazione su SINTEL Approntare prime misure per svolgere indagini preventive di mercato o attivare elenchi di fornitori per alcuni settori merceologici	Dirigenza di settore	X	A	A	
13	Scelta del contraente per affidamento incarichi	discrezionalità		4,5	1,5	6,75	si	serio	Elenco avvocati e curricula Extra contenzioso, va effettuato preventivamente confronto comparativo tra almeno 5 operatori Contrattualizzazione incarichi ad avvocati esterni, recante inequivoci step di "risultato" e spesa Precostituzione, in sede gestionale, regolazione per acquisizione/gestione/distribuzione interna dei plichi contenenti le offerte (con possibile differenziazione in base all'importo della procedura)	Esame soluzioni per adeguamento a Linee guida ANAC n.12	Dirigenti Commissioni di gara RUP	X	A	A	Il rischio può elevarsi in corrispondenza di valori significativi allo stato non riscontrati, o cumulo nel tempo di ripetuti incarichi o per incarichi di rilevante valore per i quali non vengono attivate procedure comparative

n.	Attività e procedimenti A rischio di corruzione	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilit	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	Ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie
14	Scelta del contraente per affidamento incarichi Importo > 500.000 euro	discrezionalità		4,5	1,5	6,75	si	elevato	Albo formatori Elenco avvocati e curricula Va effettuato preventivamente confronto comparativo secondo le normative di settore Contrattualizzazione incarichi ad avvocati esterni, recante inequivoci step di "risultato" e spesa		Dirigenti Commissioni di gara RUP	A	A	A	Il rischio può elevarsi in corrispondenza di valori significativi allo stato non riscontrati, o cumulo nel tempo di ripetuti incarichi o per incarichi di rilevante valore per i quali non vengono attivate procedure comparative
15	Collaudo	contatto diretto con impresa		3,5	2,5	8,75	si	serio	Incarico suddiviso fra le diverse figure (RUP – DL – COLLAUDATORE – CSE) e nomina di collaboratori alla DL, RUP, COLLAUDATORE nei contratti di maggiore impegno/importo		Dirigenza di settore e suoi collaboratori	A	A	A	Livello di rischio variabile in funzione della rilevanza economica affidamenti e delle modalità di gestione delle contabilità
16	Controllo sull'esecuzione dei contratti Importo > 1.000.000 euro	contatto diretto con impresa		3,5	2,5	8,75	si	elevato	Incarico suddiviso fra le diverse figure (RUP – DL – Direttore esecuzione - COLLAUDATORE – CSE) e nomina di collaboratori alla DL, RUP, COLLAUDATORE nei contratti di maggiore impegno/importo		Dirigenza di settore e suoi collaboratori	A	A	A	Livello di rischio variabile in funzione della rilevanza economica affidamenti e delle modalità di gestione delle contabilità
17	Collaudo	contatto diretto con impresa		2,5	1,5	3,75	no	minimo o irrilevante	Lavoro in team e contatti più stringenti fra i diversi referenti dell'esecuzione		Dirigenza di settore e suoi collaboratori	A	A	A	Livello di rischio variabile in funzione della rilevanza economica affidamenti
18	Protocollazione			1	1	1	no	minimo o irrilevante	Effettuazione di controllo sull'andamento delle protocollazioni nelle proprie strutture, anche in rapporto ai diversi protocollatori		Dirigenti competenti o loro incaricati	A	A	A	
19	Accertamento violazioni punite con sanzioni amministrative			3,5	2,5	8,75	no	medio	Più accertatori per sanzioni rilevanti e, per quanto possibile, rotazione		Dirigenti competenti	A	A	A	Rischio rapportato al valore della sanzione Possibilità di attuare la misura in dipendenza del personale assegnato
20	Applicazione sanzioni amministrative			2	3	6	no	medio	Lavoro in team Elaborazione di report di analisi dello stato dell'arte (su procedimenti pendenti)		Dirigenti competenti	A	A	A	
21	Iscrizione a ruolo delle somme dovute a titolo di sanzioni amministrative pecuniarie non pagate			2,5	1,5	3,75	no	minimo o irrilevante	Controlli incrociati di settore e servizi finanziari	Elaborazione di report a cadenza semestrale di analisi dello stato dell'arte (su procedimenti pendenti). Gara pubblica per affidamento nuovi servizi di riscossione tributi e sanzioni amministrative pecuniarie non pagate	Dirigenti competenti Servizio finanziario	X	A	A	Si tratta di attività burocratica

n.	Attività e procedimenti A rischio di corruzione	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilit	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	Ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie
22	Individuazione di partner privati a supporto di iniziative e progetti provinciali			3	2	6	no	serio		Attivazione del metodo comparativo: invito rivolto ad almeno 3 operatori, consentendo loro di valutarlo per almeno 15 giorni Preventiva divulgazione di avviso pubblico per consentire a soggetti non invitati di insinuarsi nella procedura reclutativa, secondo la medesima tempistica di cui al precedente capoverso	Dirigenti e incaricati	X	A	A	
23	Concessione in uso di beni provinciali, anche in ambiti volontaristici, salvo quanto previsto dall'art. 71 del D. Lgs 117/2017 e salvo possibilità di proroga concessioni in atto	Discrezionalità Contatto diretto con soggetto individuabile		3,5	2	7	no	serio	Reclutamento del concessionario a mezzo di procedure di evidenza pubblica, nei casi in cui il periodo concessorio sia pari o superiore ai 60 giorni		Dirigenti e incaricati	A	A	A	
24	Rapporti con enti partecipati	Contatto diretto con componenti organi di indirizzo – amministrazione, dirigenza; Valore delle attività e dei servizi svolti - conferiti		3,5	2,25	7,9	no	serio	Contratti di servizio Assunzione di direttive Conferimento di obiettivi misurabili Vigilanza – sollecitazione applicazione normativa anticorruzione/trasparenza da parte degli enti partecipati, secondo quanto previsto dai provvedimenti ANAC in materia, prestando particolare attenzione all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione involventi i componenti degli organi di amministrazione, alla nomina del RPC, all'approvazione e messa in funzione del Piano di Prevenzione della Corruzione Attivazione sistema di controllo su attività aziendale Accentuazione dei percorsi di dimissione redditiva, soprattutto con riferimento alle partecipazioni ininfluenti e/o non correlate alle funzioni provinciali		Dirigenti e incaricati	A	A	A	
25	Inconferibilità – incompatibilità dirigenziali (segretario generale, direttore generale, dirigenti)	Vita di relazione personale – sociale – professionale – culturale		1,5	1,75	2,6	no	minimo o irrelevante	Controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai diretti interessati avvalendosi del sistema ispettivo in uso I controlli vengono effettuati su n. 2 nominativi, sorteggiati in seduta pubblica, entro marzo, a cura del servizio personale Sono invitate a presenziare alla seduta di sorteggio le rappresentanze sindacali della dirigenza		Servizio Personale	A	A	A	Nuova area di rischio

X AZIONE DA SVILUPPARE NELL'ANNO
 A AZIONE GIA' SVILUPPATA, DA AGGIORNARE O
 APPLICARE

n.	Attività e procedimenti A rischio di corruzione	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilit	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	Ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie
26	Procedimenti disciplinari			2,5	1	2,5	no	minimo o irrelevante	<p>Pubblicazione delle norme relative al procedimento disciplinare e al codice di comportamento dei dipendenti</p> <p>Supporto ai dirigenti per il rispetto rigoroso della normativa di riferimento</p>		Ufficio procedimenti disciplinari	A	A	A	

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie	
(PROCESSI DAL 27 AL 31) Funzioni in fase di trasferimento alla Regione del Veneto, probabilmente entro il 2019																	
27	Attività di vigilanza	Corpo di polizia provinciale	Personale che effettua attività ispettiva esterna	Contatto diretto con il destinatario della vigilanza	nessuno	2	2	4	no	basso	Tutte già in atto da tempo L'attività viene svolta in coppia – non è ammessa la conciliazione brevi manu – viene effettuato il monitoraggio delle aree di vigilanza e sanzionamento a mezzo gps Sinergia con altre forze di polizia	dirigente	A	A	A		
28	Autorizzazione di polizia alla detenzione e utilizzo di gabbie-trappole per la cattura di animali nocivi	Corpo di polizia provinciale	Responsabile del procedimento Responsabile del provvedimento	Nessun rischio in quanto la nomina autorizza a svolgere attività di volontariato e collaborazione con la Provincia per contenere animali nocivi che non hanno valore economico	nessuno	1	1	1	no	minimo o irrilevante	Procedure previste dal piano provinciale L'autorizzazione è preceduta da sopralluogo da parte del personale di vigilanza esterna e non comporta benefici economici	dirigente	A	A	A		
29	Autorizzazione di polizia dei programmi di intervento ed uscita relativi al piano di contenimento/eradicazione degli animali nocivi	Corpo di polizia provinciale	Responsabile del procedimento Responsabile del provvedimento	Rischio minimo in quanto la nomina autorizza a svolgere attività di volontariato e collaborazione con la Provincia per contenere animali nocivi. Ad ogni modo non va trascurata la seguente dimensione: la partecipazione ai piani per i cinghiali potrebbe essere ambita da parte dei cacciatori, per la possibilità di acquistare la carne dell'animale abbattuto a prezzo agevolato dal macello convenzionato con la Provincia	nessuno	1	1	1	no	minimo o irrilevante	Procedure previste dal piano provinciale Le autorizzazioni non comportano benefici economici Nel solo caso di uscite a cinghiali è previsto il controllo sulla girata ad opera del personale di vigilanza esterna	Rotazione delle squadre e dei capicaccia (fermi restando il possesso di idonea abilitazione e comprovate affidabilità e professionalità), gestita dal Comando di Polizia Provinciale Nuove misure già attuate	dirigente	A	A	A	il controllo del cinghiale è attività ambita ma l'autorizzazione ed il conferimento dell'incarico è controfirmata dal presidente dell'ambito e dal capo squadra, che sceglie i cacciatori che partecipano all'operazione
30	Autorizzazione personale di polizia per la partecipazione ai piani di contenimento/eradicazione degli animali nocivi	Corpo di polizia provinciale	Responsabile procedimento Responsabile del provvedimento	Nessun rischio in quanto la nomina autorizza a svolgere attività di volontariato e collaborazione con la Provincia per contenere animali nocivi	nessuno	1	1	1	no	minimo o irrilevante	Procedure previste dal piano provinciale Le autorizzazioni non comportano benefici economici Nel solo caso di uscite a cinghiali è previsto il controllo sulla girata ad opera del personale di vigilanza esterna	dirigente	A	A	A	il controllo del cinghiale è attività ambita ma l'autorizzazione ed il conferimento dell'incarico è controfirmata dal presidente dell'ambito e dal capo squadra, che sceglie i cacciatori che partecipano all'operazione	
31	Nomina di guardie giurate volontarie in materia ittico/venatoria	Corpo di polizia provinciale	Responsabile del procedimento Responsabile del provvedimento	Nessun rischio in quanto la nomina autorizza a svolgere attività di volontariato e non concede benefici economici ed i requisiti sono rigidamente previsti dal TULPS	nessuno	1	1	1	no	minimo o irrilevante	Previste dalla normativa vigente La normativa prevede l'acquisizione di certificato di buona condotta dalla Questura e idonea certificazione medica	dirigente	A	A	A		
32	Nomina dei componenti del Nucleo di valutazione	Servizio controllo di gestione e sviluppo organizzativo	Responsabile del procedimento Dirigente Presidente della Provincia	Contatto diretto con i candidati	nessuno	1	1	1		minimo o irrilevante	Avvio del procedimento mediante pubblicazione di avviso pubblico sul portale provinciale Definizione preventiva a cura del segretario generale dei criteri per la selezione dei candidati e la valutazione dei curriculum (anche tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Civit per la selezione dei componenti degli OIV – Organismi indipendenti di valutazione)	servizio controllo di gestione	A	A	A		
33	Formazione per il personale	Direzione generale Uffici diversi	Direttore (autorizzazione spesa) Dirigente (autorizzazione partecipazione)			1,5	2	3	no	minimo o irrilevante		Segretario-direttore generale Dirigenti competenti					
34	Consultazione di archivio	U.O. Gestione archivi				1,5	1,5	2,25	no	minimo o irrilevante		Dirigente competente					

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie	
35	Formazione per il personale	Segreteria affari generali	Dirigente	Discrezionalità nella scelta del docente		4	1,5	5,5	no	basso	Elenco dei formatori già incaricati Attivazione procedure di selezione, in caso di affidamenti di importo superiore a 5.000,00 euro	Dirigenza affari generali	A	A	A		
36	Accesso agli atti	U.O. ufficio relazioni con il pubblico Uffici coinvolti dalla richiesta	responsabile procedimento	contatto diretto con utenti		1,5	1,5	2,25	no	minimo o irrilevante	Monitoraggio istanze formalizzate	Intersettoriale	A	A	A		
37	Gestione dei reclami	U.O. ufficio relazioni con il pubblico Uffici coinvolti dal reclamo	responsabile procedimento	contatto diretto con utenti		1,5	2	3	no	minimo o irrilevante	Monitoraggio istanze	Presidente	A	A	A		
38	Nomine rappresentanti Provincia in enti	Segreteria affari generali	- Presidente - Consiglieri (se nomina consiliare)	Contatto diretto fra interessati alla nomina e Presidente Discrezionalità nelle nomine		4,5	2	9	si	serio	Pubblicazione preventiva di avviso per regolare la presentazione di candidature Nomina sulla base di criteri di competenza dimostrata su base curricolare (al presidente compete una elevata discrezionalità, e spetta al medesimo valutare – a giurisprudenza attuale – in che limiti e secondo quali modalità spogliarsene: decisione rimessa al Presidente, in rapporto a ciascun avviso)		Presidente	A	A	A	
			Dirigente e responsabile procedimento	Contatto diretto con interessati	Istruttoria amministrativa sui profili formali delle candidature presentate Pubblicazione dei profili curricolari di tutti gli istanti e inserire nell'avviso del nominato						Dirigente	A	A	A	La misura indicata è quella di pubblicazione dei profili curricolari, mentre la decisione di prevedere criteri di scelta rimane di competenza presidenziale Viene previsto che la modulistica segnali ai candidati tale previsione Saranno valutati in fase esecutiva i tempi per poter esercitare il cd. diritto "all'oblio"		

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie
39	Mutamento di mansioni per inidoneità fisica	Servizio risorse umane			1	1	1	no	minimo o irrilevante			dirigente				Si ritiene procedimento non esposto a rischio corruzione in quanto rimesso a valutazione del Medico competente o di specifica Commissione medica esterna
40	Procedimento di assunzione delle categorie protette (a tempo determinato e in ruolo)	Servizio risorse umane	U.O. Collocamento mirato U.O. Accesso e selezione	La procedura è fondata su graduatorie gestite dal collocamento mirato, che ne individua la compatibilità tra mansioni richieste e la disabilità del personale iscritto negli elenchi Per alcune categorie sono necessarie selezioni, concorsi riservati o convenzioni con altri enti locali che abbiano già proceduto con i concorsi	2,5	2	5	no	basso	Rispetto delle disposizioni normative Per quanto riguarda l'assunzione in servizio è stata adottata la determinazione organizzativa 24 dicembre 2014 n. 299 "Linee guida per l'effettuazione dei controlli sulle autocertificazioni presentate al Servizio risorse umane"		dirigente	X	A	A	
41	Procedimento di assunzione mediante i centri per l'impiego (tempo determinato e ruolo)	Servizio risorse umane	Centro per l'impiego U.O. Accesso e selezione	Fase istruttoria di predisposizione documenti per selezione e fase di espletamento delle prove	2,5	2	5	no	basso	Rispetto delle disposizioni normative Per quanto riguarda l'assunzione in servizio è stata adottata la determinazione organizzativa 24 dicembre 2014 n. 299 "Linee guida per l'effettuazione dei controlli sulle autocertificazioni presentate al Servizio risorse umane" Con riferimento alle commissioni rotazione dei componenti e dei segretari Trasmissione da parte del centro per l'impiego del/dei nominativo/i da sottoporre a prove di idoneità Supporto dell'ufficio, attraverso i procedimenti definiti dalla normativa, all'attività istruttoria della commissione, con particolare riferimento allo svolgimento delle prove		dirigente	A	A	A	
42	Procedimento di assunzione mediante selezione pubblica	Servizio risorse umane	U.O. Accesso e selezione Componenti commissioni di concorso	Fase istruttoria di predisposizione documenti per selezione e fase di espletamento delle prove	2,5	2	5	no	basso	Per l'espletamento delle procedure di selezione: si può ricorrere a società esterne per la predisposizione e correzione della preselezione e, su richiesta della commissione, anche per la prova scritta Rispetto delle disposizioni normative, per esempio predisposizione dei testi per le prove, immediatamente prima dell'inizio delle prove stesse Per quanto riguarda l'assunzione in servizio è stata adottata la determinazione organizzativa 24 dicembre 2014 n. 299 "Linee guida per l'effettuazione dei controlli sulle autocertificazioni presentate al Servizio risorse umane"	Con riferimento alle commissioni rotazione dei componenti e dei segretari Presentazione delle domande di partecipazione su piattaforma informatica Supporto dell'ufficio, attraverso i procedimenti definiti dalla normativa, all'attività istruttoria della commissione, con particolare riferimento allo svolgimento delle prove, affinché non ci sia possibilità di riconoscimento del candidato	dirigente	X	A	A	
43	Procedimento per la pensione di inabilità (alla mansione o assoluta, non dipendente da causa di servizio)	Servizio risorse umane		pressioni da parte dell'interessato	2	1	2	no	minimo o irrilevante							Si ritiene procedimento non esposto a rischio corruzione in quanto rimesso a valutazione di specifica Commissione medica esterna
44	Visita medica su istanza di parte (medico competente)	Servizio risorse umane		pressioni da parte dell'interessato	1	1,5	1,5	no	minimo o irrilevante							Si ritiene procedimento non esposto a rischio corruzione in quanto rimesso a valutazione del Medico competente

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilit	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie	
45	Elaborazione stipendi	Servizio risorse umane	U.O. Trattamento economico previdenziale	Interventi non corretti in fase di elaborazione dei cedolini stipendiali		4,5	1,5	6,75	no	medio	Adozione di una procedura informatizzata di elaborazione dei cedolini stipendiali, attraverso il supporto di ditta esterna, con applicazione di automatismi connessi alla contrattazione collettiva nazionale di lavoro e meccanismi di verifica e controllo (report) Controlli in fase preventiva e successiva		dirigente	A	A	A	
46	Controllo delle presenze: gestione cartellini	Servizio risorse umane	U.O. Trattamento giuridico	Omesso controllo		2	1,5	3	no	minimo o irrilevante	Adozione di un sistema informatizzato di rilevazione delle presenze del personale, decentrato nelle varie strutture con operatore dedicato, con previsione di diversi livelli di autorizzazione dal dirigente alla posizione organizzativa fino al responsabile di unità operativa Per i diversi istituti connessi alla presenza in servizio: assenze per malattia, congedi parentali, ferie, missioni, aspettative, ecc. si è adottato il sistema di pubblicare sull'intranet provinciale schede riepilogative che contengono le istruzioni operative (con il richiamo alla normativa di riferimento) ed il modello di richiesta ad uso del dipendente Si attuano inoltre controlli decentrati e accentrati presso il servizio risorse umane Formazione specifica per operatori di cartellino E' stata adottata la determinazione organizzativa 24 dicembre 2014 n. 299 "Linee guida per l'effettuazione dei controlli sulle autocertificazioni presentate al Servizio risorse umane" Controlli a campione delle autocertificazioni prodotte riguardanti le assenze dal servizio nei tempi e modalità indicate nella determinazione 299/2014		dirigente	A	A	A	
47	Attività ispettiva	Servizio risorse umane	U.O. Trattamento giuridico	Omesso controllo		2	1,5	3	no	minimo o irrilevante	Adozione di una procedura che contempla: l'estrazione annuale a sorte, attraverso processo informatico, di n. 5 nominativi di dipendenti cui viene richiesto di produrre la documentazione completa a comprova della situazione reddituale Espletamento di tutte le verifiche sui nominativi estratti oltre a quelli segnalati dai dirigenti o anche dall'esterno		dirigente	A	A	A	
48	Mobilità – comandi – riassunzioni	Servizio risorse umane	U.O. Trattamento giuridico U.O. Accesso e selezione	Possibili relazioni con i destinatari dei provvedimenti		2,5	1,5	3,75	no	minimo o irrilevante	Adozione di procedure interne che investono più organi Procedura rimessa a valutazioni di più organi		dirigente	A	A	A	

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie
49	Gestione rapporto lavoro interinale	Servizio risorse umane	U.O. Accesso e selezione Dirigenti dei settori di riferimento	Possibili relazioni con i destinatari delle assunzioni	2	1,5	3	no	minimo o irrilevante	Formalizzazione della procedura, anche attraverso modulistica ad hoc, per l'acquisizione di lavoratori interinali presso le diverse strutture dell'Ente Rispetto rigoroso, da parte dell'uo accesso e selezione, della procedura stabilita per la fornitura del servizio		dirigente	A	A	A	
50	Trasformazione del rapporto di lavoro	Servizio risorse umane	U.O. Trattamento giuridico Dirigenti dei settori di riferimento	Possibili relazioni con i destinatari dei provvedimenti	1,5	1,5	2,25	no	minimo o irrilevante	adozione di modulistica ad hoc e rispetto procedura Rispetto rigoroso, da parte dell'uo trattamento giuridico, della procedura stabilita nel regolamento		dirigente	A	A	A	
51	Autorizzazione incarichi esterni	Servizio risorse umane	U.O. Trattamento giuridico Dirigenti/Direttore	Possibili relazioni con i destinatari dei provvedimenti	2	1,5	3	no	minimo o irrilevante	adozione di modulistica ad hoc e rispetto procedura Rispetto rigoroso, da parte dell'uo trattamento giuridico, della procedura stabilita nel regolamento e circolari attuative		dirigente Direttore generale	A	A	A	Gà presente in Attività comuni
52	Aspettative e permessi vari	Servizio risorse umane	U.O. Trattamento giuridico Dirigenti dei settori di riferimento	Possibili relazioni con i destinatari dei provvedimenti	1,5	2	3	no	minimo o irrilevante	Adozione di modulistica ad hoc e rispetto procedure Rispetto rigoroso, da parte dell'uo trattamento giuridico, delle procedure previste da disposizioni normative, contrattuali e regolamentari attuative		dirigente	A	A	A	
53	Supporto ai dirigenti per procedimenti disciplinari	Servizio risorse umane	U.O. Trattamento giuridico	Possibili relazioni con i destinatari dei provvedimenti	1,5	1	1,5	no	minimo o irrilevante	Pubblicazione delle norme relative al procedimento disciplinare codice comportamento dipendenti DPR 16/04/2013 N. 62		dirigente				
54	Ufficio di disciplina	Servizio risorse umane	Ufficio di disciplina		1,5	1,5	2,25	no	minimo o irrilevante	Pubblicazione: codice disciplinare (ccnl 11/04/2008), norme procedimento disciplinare (art. 55 bis e ss. D.Lgs 165/2001), codice comportamento dipendenti DPR 16/04/2013 N. 62 Adozione codice di comportamento dipendenti Provincia (delibera Giunta Prov.le n. 17 del 30/01/2014)		dirigente				Gà presente in Attività comuni
55	Cessioni stipendiali e rapporti con società finanziarie	Servizio risorse umane	U.O. Trattamento economico previdenziale	Istruttoria delle istanze dei dipendenti/società finanziarie	2,5	1,5	3,75	no	minimo o irrilevante	Adozione di modulistica e rispetto delle norme di riferimento Controllo e vigilanza da parte del responsabile del servizio		dirigente	A	A	A	
56	Assegni familiari	Servizio risorse umane	U.O. Trattamento economico previdenziale	Omessa verifica della veridicità delle dichiarazioni	4	1,5	6	no	medio	E' stata adottata la determinazione organizzativa 24 dicembre 2014 n. 299 "Linee guida per l'effettuazione dei controlli sulle autocertificazioni presentate al Servizio risorse umane"		dirigente	A	A	A	
57	Emissione mandati di pagamento	Settore ragioneria e finanze	Personale che emette i mandati e personale che li firma per la trasmissione telematica in tesoreria	Contatto diretto/telefonico con il destinatario del pagamento Pressioni da parte di amministratori, dirigenti anche di servizi diversi, colleghi, imprese, terzi in genere	4	1,5	6	no	medio	Il pagamento di qualsiasi fornitore prevede la concatenazione di varie fasi seguite da diversi soggetti Meccanismi automatici/regole per la presa in carico e la trattazione delle pratiche: più persone sono coinvolte nel processo di verifica e di firma		dirigente	A	A	A	Per i pagamenti superiori a 5 mila euro, in aggiunta dal 1 marzo 2018, è prevista anche la verifica sul sito Equitalia di eventuali inadempienze del beneficiario, ai sensi dell'articolo 48 bis del DPR 602/1973 Per tale verifica è stato individuato un responsabile
58	Investimento liquidità e gestione indebitamento	Settore ragioneria e finanze	Dirigente Responsabile procedimento	Discrezionalità di adozione di procedure diversificate e, per quelle con commissione di valutazione, contatto con soggetti esterni e o comunque terzi che cerchino di esercitare pressione sulle valutazioni	3,5	1,5	5,25	no	basso	Costituzione di gruppi per la valutazione dei potenziali contraenti e prodotti/servizi proposti e redazione verbali riunioni Variazione nella composizione delle commissioni Riduzione dei tempi di valutazione Oggettivamente ridotto il numero delle procedure		dirigente	A	A	A	

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio		Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie
59	Economato	Servizio Finanze	economista provinciale e suoi collaboratori	Contatto diretto/telefonico con il destinatario del pagamento Pressioni da parte di amministratori, dirigenti anche di servizi diversi, colleghi, imprese, terzi in genere		2,5	2	5	no	basso	Concatenazione di varie fasi seguite da diversi soggetti Procedure standardizzate e meccanismi automatici/regole per la presa in carico e la trattazione delle pratiche: più persone sono coinvolte nel processo di verifica e di firma Visto di copertura finanziaria su ogni buono economico emesso		dirigente	A	A	A	
60	Economato	Servizio Finanze	economista provinciale e suoi collaboratori	Per la gestione del maneggio di denaro, rischio di appropriazione o uso improprio dei fondi ricevuti in gestione o delle entrate eventualmente riscosse per cassa		2,5	2	5	no	basso	Concatenazione di varie fasi seguite da diversi soggetti Rendicontazione a cadenza mensile delle spese eseguite, con verifica e approvazione da parte di soggetto terzo Controllo di cassa trimestrale da parte del collegio dei revisori Bollettari di riscossione numerati e firmati dal responsabile del servizio		dirigente	A	A	A	
61	Attività recupero imposte non versate – accertamenti e gestione contenziosi – gestione pratiche di rimborso	Ufficio Tributi	Responsabile dell'ufficio	Contatto diretto con il debitore d'imposta e discrezionalità nella gestione delle diverse possibili opzioni consentite dalla regolamentazione dell'Ente		2,5	1,5	3,75	no	minimo o irrilevante	Concatenazione di varie fasi seguite da diversi soggetti Procedure standardizzate e Meccanismi automatici/regole per la presa in carico e la trattazione delle pratiche: più persone sono coinvolte nel processo di verifica e di firma		dirigente	A	A	A	Da svolgersi in coordinamento con processo 1_attività_comuni_21_Iscrizione a ruolo delle somme dovute a titolo di sanzioni amministrative pecuniarie non pagate, quanto alla misura ivi prevista

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Sì / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie
(PROCESSI DA 62 AD 87) Funzioni in fase di trasferimento alla Regione del Veneto, probabilmente entro il 2019, ad eccezione di 65 e 79																
62	Esami di abilitazione alle professioni turistiche	Servizi turistico ricreativi	componenti commissioni	raccomandazioni di soggetti terzi	non sono noti	1	1	1	no	minimo o irrilevante	Selezione accurata commissari Terzietà dei commissari	dirigente	A	A	A	Non trattandosi di selezioni concorsuali, ma di abilitazioni per attività "di nicchia", il fenomeno dell'eventuale raccomandazione e corruzione è praticamente inesistente.
63	Apertura filiali, succursali e altri punti vendita delle agenzie di viaggio	U.O. amministrativa - agenzie	Responsabili del procedimento Dirigente		non sono noti	1	1	1	no	minimo o irrilevante	Verifica del 100% delle Scia presentate	dirigente	A	A	A	Le misure da attuare coincidono con la verifica al 100% delle scia presentate Basta la sola comunicazione, non vi sono attività amministrative se non di presa d'atto
64	Autorizzazione accompagnatore turistico di agenzie di viaggi	U.O. amministrativa - agenzie	Responsabili del procedimento Dirigente		non sono noti	1	1	1	no	minimo o irrilevante						Atto vincolato: il titolare sceglie un soggetto abilitato e lo comunica: l'autorizzazione consegue alla sola verifica dell'iscrizione, conseguente al superamento dell'esame di abilitazione
65	Autorizzazioni tariffe scuole di sci, scialpinismo e arrampicata	U.O. amministrativa - agenzie	Responsabili del procedimento Dirigente		non sono noti	1	1	1	no	minimo o irrilevante						Attività vincolata, conseguente alla comunicazione delle scuole
66	Cambio direttore tecnico	U.O. amministrativa - agenzie			non sono noti	1	1	1	no	minimo o irrilevante	Verifica del 100% delle Scia presentate	dirigente	A	A	A	Le misure da attuare coincidono con la verifica al 100% delle scia presentate. Atto vincolato: il titolare sceglie un soggetto abilitato e lo comunica: l'autorizzazione consegue alla sola verifica dell'iscrizione, conseguente al superamento dell'esame di abilitazione
67	Cambio sede agenzia di viaggi	U.O. amministrativa - agenzie			non sono noti	1	1	1	no	minimo o irrilevante	Verifica del 100% delle Scia presentate	dirigente	A	A	A	Le misure da attuare coincidono con la verifica al 100% delle scia presentate Atto vincolato: il titolare comunica la nuova sede e la volturazione delle assicurazioni
68	Cambio titolarità/ragione sociale agenzia di viaggi	U.O. amministrativa - agenzie			non sono noti	1	1	1	no	minimo o irrilevante	Verifica del 100% delle Scia presentate	dirigente	A	A	A	Le misure da attuare coincidono con la verifica al 100% delle scia presentate Atto vincolato: il titolare comunica la nuova ragione sociale e la volturazione delle assicurazioni
69	Classificazione strutture ricettive all'aperto	U.O. amministrativa - agenzie	Responsabili del procedimento Dirigente	Pressioni a concludere velocemente le procedure Possibili lusinghe delle strutture con inviti a inaugurazioni e pranzi/cene	non sono noti	1,5	1,5	2,25	no	minimo o irrilevante	Rotazione delle procedure Divieto di partecipare ad attività conviviali Rotazione delle procedure – divieto di partecipare ad attività conviviali	dirigente	A	A	A	Le classificazioni e riclassificazioni non sono procedimenti di autorizzazione Sono, invece, procedimenti vincolati all'accertamento del possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi per acquisire una certa classificazione
70	Denuncia attività abusiva agenzia di viaggio	U.O. amministrativa - agenzie	Responsabili del procedimento Dirigente		non sono noti	1	1	1	no	minimo o irrilevante						Attività vincolata a seguito della verifica ispettiva Non necessarie misure
71	Domanda di apertura di nuova agenzia di viaggi e turismo	U.O. amministrativa - agenzie	Responsabili del procedimento Dirigente	Pressioni per ottenere l'autorizzazione in assenza di requisiti	All'inizio degli anni '90 accertati fenomeni di corruzione. Ma vigeva la disciplina normativa precedente, che prevedeva il numero chiuso delle autorizzazioni. Oggi questo elemento di rischio non esiste più.	1	1	1	no	minimo o irrilevante	Svolgimento delle procedure nel rispetto della tempistica e dell'ordine di presentazione delle domande Verifica del 100% delle Scia presentate Svolgimento delle procedure nel rispetto della tempistica e dell'ordine di presentazione delle domande	dirigente	A	A	A	Le misure da attuare coincidono con la verifica al 100% delle scia presentate

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio		Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Sì / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie
72	Esami direttori tecnici agenzie viaggio	U.O. amministrativa - agenzie	componenti commissioni	raccomandazioni di soggetti terzi	non sono noti	1	1	1	no	minimo o irrilevante	Selezione accurata commissari Terzietà dei commissari		dirigente	A	A	A	Non trattandosi di selezioni concorsuali, ma di abilitazioni per attività "di nicchia", il fenomeno dell'eventuale raccomandazione e corruzione è praticamente inesistente
73	Iscrizione elenchi provinciali professioni turistiche	U.O. amministrativa - agenzie		raccomandazioni di soggetti terzi	non sono noti	1	1	1	no	minimo o irrilevante							Atto dovuto, sulla base dell'accertamento del superamento dell'abilitazione
74	Iscrizione elenco speciale degli organismi senza scopo di lucro	U.O. amministrativa - agenzie		Pressioni a concludere velocemente le procedure	non sono noti	1	1	1	no	minimo o irrilevante	Applicazione dpr 62/2013: utilizzo cronologia protocollo		dirigente	A	A	A	Non necessarie misure Atto dovuto, sulla base dell'accertamento dei requisiti
75	Reclami agenzie di viaggio e organismi senza scopo di lucro	U.O. amministrativa - agenzie	Responsabili del procedimento Dirigente			1	1	1	no	minimo o irrilevante		non necessarie					Si acquisisce il reclamo e lo si trasmette, se pertinente alle competenze provinciali, all'agenzia od organismo senza scopo di lucro per le controdeduzioni Eventualmente, scattano procedure sanzionatorie
76	Richiesta autorizzazione cambio denominazione agenzia di viaggi	U.O. amministrativa - agenzie			non sono noti	1	1	1	no	minimo o irrilevante	Verifica del 100% delle Scia presentate		dirigente	A	A	A	Le misure da attuare coincidono con la verifica al 100% delle scia presentate Atto vincolato: il titolare comunica la nuova denominazione e la volturazione delle assicurazioni
77	Richiesta iscrizione albo provinciale direttori tecnici	U.O. amministrativa - agenzie		raccomandazioni di soggetti terzi	non sono noti	1	1	1	no	minimo o irrilevante		non necessarie					Atto dovuto, sulla base dell'accertamento del superamento dell'abilitazione
78	Riclassificazione strutture ricettive all'aperto	U.O. amministrativa - agenzie	Responsabili del procedimento Dirigente	Pressioni a concludere velocemente le procedure Possibili lusinghe delle strutture con inviti a inaugurazioni e pranzi/cene	non sono noti	1,5	1,5	2,25	no	minimo o irrilevante	Rotazione delle procedure Divieto di partecipare ad attività conviviali		dirigente	A	A	A	Le classificazioni e riclassificazioni non sono procedimenti di autorizzazione Sono, invece, procedimenti vincolati all'accertamento del possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi per acquisire una certa classificazione
79	Rinnovo autorizzazioni all'esercizio annuale delle scuole di sci, alpinismo, scialpinismo e arrampicata	U.O. amministrativa - agenzie	Responsabili del procedimento Dirigente		non sono noti	1	1	1	no	minimo o irrilevante		non necessarie					Attività vincolata e ristretta a 4 scuole
80	Classificazione - attività alberghiera	U.O. strutture ricettive	Responsabili del procedimento Dirigente	Pressioni a concludere velocemente le procedure Possibili lusinghe delle strutture con inviti a inaugurazioni e pranzi/cene	non sono noti	1,5	1,5	2,25	no	minimo o irrilevante	Rotazione delle procedure Divieto di partecipare ad attività conviviali		dirigente	A	A	A	Le classificazioni e riclassificazioni non sono procedimenti di autorizzazione Sono, invece, procedimenti vincolati all'accertamento del possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi per acquisire una certa classificazione
81	Classificazione attività extra alberghiera	U.O. strutture ricettive	Responsabili del procedimento Dirigente	Pressioni a concludere velocemente le procedure Possibili lusinghe delle strutture con inviti a inaugurazioni e pranzi/cene	non sono noti	1,5	1,5	2,25	no	minimo o irrilevante	Rotazione delle procedure Divieto di partecipare ad attività conviviali		dirigente	A	A	A	Le classificazioni e riclassificazioni non sono procedimenti di autorizzazione Sono, invece, procedimenti vincolati all'accertamento del possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi per acquisire una certa classificazione
82	Inizio attività non imprenditoriali	U.O. strutture ricettive	Responsabili del procedimento Dirigente			1,5	1,5	2,25	no	minimo o irrilevante							La Scia viene presentata ai Comuni - il compito della Provincia è solo un controllo ai fini statistici

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio		Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Sì / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie
83	Nuova apertura alberghiera	U.O. strutture ricettive	Responsabili del procedimento Dirigente	pressioni a concludere velocemente le procedure – possibili lusinghe delle strutture con inviti a inaugurazioni e pranzi/cene	non sono noti	1,5	1,5	2,25	no	minimo o irrilevante	Rotazione delle procedure Divieto di partecipare ad attività conviviali		dirigente	A	A	A	Le classificazioni e riclassificazioni non sono procedimenti di autorizzazione Sono, invece, procedimenti vincolati all'accertamento del possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi per acquisire una certa classificazione
84	Reclami strutture ricettive	U.O. strutture ricettive	Responsabili del procedimento Dirigente			1,5	1,5	2,25	no	minimo o irrilevante		non necessarie					Si acquisisce il reclamo e lo si trasmette, se pertinente alle competenze provinciali, alla struttura ricettiva per le controdeduzioni Eventualmente, scattano procedure sanzionatorie
85	Riclassificazione attività alberghiera	U.O. strutture ricettive	Responsabili del procedimento Dirigente	Pressioni a concludere velocemente le procedure Possibili lusinghe delle strutture con inviti a inaugurazioni e pranzi/cene	non sono noti	1,5	1,5	2,25	no	minimo o irrilevante	Rotazione delle procedure Divieto di partecipare ad attività conviviali		dirigente	A	A	A	Le classificazioni e riclassificazioni non sono procedimenti di autorizzazione Sono, invece, procedimenti vincolati all'accertamento del possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi per acquisire una certa classificazione
86	Riclassificazione attività extra alberghiera	U.O. strutture ricettive	Responsabili del procedimento Dirigente	Pressioni a concludere velocemente le procedure Possibili lusinghe delle strutture con inviti a inaugurazioni e pranzi/cene	non sono noti	1,5	1,5	2,25	no	minimo o irrilevante	Rotazione delle procedure Divieto di partecipare ad attività conviviali		dirigente	A	A	A	Le classificazioni e riclassificazioni non sono procedimenti di autorizzazione Sono, invece, procedimenti vincolati all'accertamento del possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi per acquisire una certa classificazione
(PROCESSO 87) Funzioni non più provinciali																	
87	Iscrizione alunni ai corsi del CFP	Servizio coordinamento formazione professionale															
(PROCESSI DA 88 A 99) Funzioni non più provinciali																	
88	Iscrizione nelle liste di mobilità	Servizio coordinamento per l'impiego															
89	Avviamenti a selezione nella Pubblica Amministrazione	Settore politiche attive per il lavoro															
90	Provvedimento di perdita dello stato di disoccupazione	Settore politiche attive per il lavoro															
91	Ricorso avverso il provvedimento di perdita dello stato di disoccupazione	Settore politiche attive per il lavoro															
92	Approvazione graduatorie avviamenti collocamento mirato disabili	U.O. collocamento mirato															
93	Autorizzazione di sospensione dagli obblighi occupazionali	U.O. collocamento mirato															
94	Autorizzazioni compensazioni territoriali	U.O. collocamento mirato															
95	Attivazione della condizionalità – applicazione di provvedimenti per la riduzione della Naspi ed eventuale decadenza dallo stato di disoccupazione	U.O. collocamento mirato															
96	Esoneri parziali	U.O. collocamento mirato															

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Sì / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie
97	Nulla osta alle assunzioni di lavoratori disabili	U.O. collocamento mirato														
98	Contributo rette per alunni ipovedenti e audiolesi inseriti in istituti e scuole specializzate (convitti/semiconvitti)	U.O. servizi sociali														
99	Sostegno a figli minori riconosciuti da un solo genitore	U.O. servizi sociali														

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie
100	Accertamento della violazione di norma di polizia mineraria e imposizione della prescrizione per l'eliminazione della contravvenzione accertata	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento Responsabile provvedimento dirigente	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale		4	2,5	10	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Formazione personale su tema specifico	dirigente	A	A	A	
101	Ammissione al pagamento per l'eliminazione della contravvenzione accertata per violazione di norma di polizia mineraria	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento Responsabile provvedimento dirigente	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale		2,5	1,5	3,75	si	basso	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Formazione personale su tema specifico	dirigente	A	A	A	
102	Approvazione del piano di intervento - polizia mineraria	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Discrezionalità		4	2,5	10	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Formazione personale su tema specifico	dirigente	A	A	A	
103	Approvazione impianto e autorizzazione allo scarico fino a 1.000 abitanti equivalente	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento Responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Discrezionalità		3	1,5	4,5	no	basso	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali Formazione personale su tema specifico	dirigente	X	A	A	
104	Approvazione ordine di servizio per uso esplosivo	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale		2,5	1,5	3,75	no	minimo o irrilevante	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Formazione personale su tema specifico	dirigente	A	A	A	

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie	
105	Approvazione progetto impianto depurazione pubblico oltre 1000 abitanti equivalenti fino a 13.000 abitanti equivalenti	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento Responsabile Provvedimento componenti commissione	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Discrezionalità		3	1,5	4,5	no	basso	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale	dirigente	X	A	A	
106	Attestazione di avvenuta denuncia di esercizio e adeguamento del consumo massimo giornaliero di esplosivo	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale		2,5	1,5	3,75	no	minimo o irrilevante	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Formazione personale su tema specifico		A	A	A		
107	Autorizzazione alla ripresa dei lavori sospesi per inosservanza di norme di polizia mineraria	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Discrezionalità		3,5	2,5	8,75	no	medio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Formazione personale su tema specifico		A	A	A		
108	Autorizzazione allo scarico in acque sotterranee di acque utilizzate per scopi geotermici, di infiltrazioni delle miniere o cave o di acque pompate in lavori di ingegneria civile, comprese quelle degli impianti di scambio termico	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		3	2,5	7,5	no	medio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali Formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale Effettuazione di controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni	dirigente	X	A	A	
109	(ora sostituito da AUA) – Autorizzazione esercizio e scarico impianto depurazione acque reflue industriali	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento Componenti commissione	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		4	2,5	10	no	serio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali Formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale Effettuazione di controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni	dirigente	X	A	A	

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie	
110	Autorizzazione esercizio e scarico impianto depurazione acque reflue urbane	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria Responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		3	1,5	4,5	no	basso	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Attenta verifica del rispetto degli obblighi di Trasparenza: apposita dichiarazione del dirigente competente Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni) Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative (impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali Formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale Effettuazione di controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni: da controllare almeno 10% imprese autorizzate nell'anno precedente.	dirigente	X	A	A	
111	(ora sostituito da AUA) – Autorizzazione per l'utilizzo in agricoltura di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità a fini agronomici	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria Responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		3,5	2,5	8,75	si	serio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Attenta verifica del rispetto degli obblighi di Trasparenza: apposita dichiarazione del dirigente competente Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni) Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative (impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali Formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale Effettuazione di controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni: da controllare almeno 10% imprese autorizzate nell'anno precedente	dirigente	X	A	A	

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie	
112	(ora sostituito da AUA) – Autorizzazione scarico acque reflue industriali	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria Responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		4	2,5	10	no	serio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Attenta verifica del rispetto degli obblighi di Trasparenza: apposita dichiarazione del dirigente competente Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative (impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale) Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali Formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale Effettuazione di controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni: da controllare almeno 10% imprese autorizzate nell'anno precedente	dirigente	X	A	A	
113	Autorizzazione trattamento rifiuti liquidi presso impianti di trattamento acque reflue urbane	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento Componenti commissione	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		4	2,5	10	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Attenta verifica del rispetto degli obblighi di Trasparenza: apposita dichiarazione del dirigente competente Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni) Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative (impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale Effettuazione di controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni: da controllare almeno 10% imprese autorizzate nell'anno precedente	dirigente	X	A	A	
114	(può essere sostituito da AUA) – Comunicazione per l'utilizzazione agronomica di effluenti di allevamento e di talune acque reflue aziendali	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento interdittivo	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia		3	1,5	4,5	si	medio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Formazione personale su tema specifico		A	A	A		

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie	
115	Comunicazione trattamento rifiuti liquidi presso impianti di trattamento acque reflue urbane	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento Responsabile Provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		3	2,5	7,5	si	serio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale	dirigente	X	A	A	
116	Decisione sull'ordine di immediata attuazione di prescrizioni di polizia mineraria in materia di cave	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento dirigente	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Discrezionalità		2,5	1,5	3,75	no	minimo o irrilevante	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Formazione personale su tema specifico		dirigente	A	A	A	
117	Diffida / diffida con contestuale sospensione autorizzazione in materia di scarichi	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		3,5	1,5	5,25	si	medio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Formazione personale su tema specifico		dirigente	A	A	A	
118	Diffida ad uniformarsi a norme di polizia mineraria	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento dirigente	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Discrezionalità		4	2,5	10	no	serio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico		dirigente	A	A	A	
119	Imposizione misure in caso di accertamento di situazione di pericolo non immediato - polizia mineraria	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento dirigente	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		4	2,5	10	no	serio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico		dirigente	A	A	A	
120	Inchiesta di infortunio - polizia mineraria	servizio difesa suolo	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria Responsabile procedimento Responsabile provvedimento dirigente	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		4	1,5	6	si	serio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico		dirigente	A	A	A	

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie
121	Ordine di ripristino o ricomposizione a seguito scavo abusivo -cave	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento Responsabile Provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		4	1,5	6	si	serio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico	dirigente	A	A	A	non più funzione provinciale
122	Provvedimenti limitativi in materia di comunicazione trattamento rifiuti liquidi presso impianti di trattamento acque reflue urbane	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		3,5	2,5	8,75	si	serio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico	dirigente	A	A	A	
123	Revoca autorizzazione in materia di scarichi	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento Responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		3,5	1,5	5,25	si	medio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico	dirigente	A	A	A	
124	Sospensione a seguito di inosservanza di diffida ad uniformarsi a norme di polizia mineraria	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Discrezionalità		3,5	1,5	5,25	si	medio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico	dirigente	A	A	A	
125	Provvedimenti limitativi in materia di comunicazione per l'utilizzazione agronomica di effluenti di allevamento e di talune acque reflue aziendali	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		3,5	2,5	8,75	si	serio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico	dirigente	A	A	A	
126	Chiusura della cava o della miniera a tempo indeterminato per persistenti infrazioni alle norme, previa denuncia all'autorità giudiziaria. (art 673 comma 1)	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Discrezionalità		3,5	1,5	5,25	si	medio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico	dirigente	A	A	A	

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie	
127	Riapertura della cava o della miniera a a seguito di ripristino conformità alle norme (art 673 comma 2)	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Discrezionalità		3,5	1,5	5,25	no	basso	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico		dirigente	A	A	A	
128	Provvedimenti limitativi in materia di comunicazione di inizio attività di recupero rifiuti in procedura semplificata	servizio gestione rifiuti	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		3,5	2,5	8,75	si	serio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico		dirigente	A	A	A	
129	Approvazione e autorizzazione all'esercizio aree attrezzate al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni e impianti connessi e funzionali al sistema di raccolta dei rifiuti urbani	servizio gestione rifiuti	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria Responsabile procedimento Responsabile provvedimento Componenti commissione	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		3	2,5	7,5	no	medio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	<p>Esplicitazione nell'autorizzazione della correlazione tra autorizzazione rilasciata e piano rifiuti in vigore</p> <p>Standardizzazione modulistica (se non già determinata da Stato o Regione)</p> <p>Standardizzazione procedimento (nei limiti di competenza) e conoscibilità fasi, documenti e atti inerenti (anche attraverso registro dei procedimenti)</p> <p>Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni</p> <p>Miglioramento della qualificazione professionale e tecnica degli addetti all'istruttoria</p>	dirigente	X	A	A	Nel definire le azioni da attuare si sono riviste e aggiornate alla luce del PNA 2018 le misure già presenti. Si è dato inoltre conto di quanto già attuato (azioni attuate, da mantenere)
130	Approvazione progetti impianti di smaltimento e di recupero rifiuti	servizio gestione rifiuti	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento Componenti commissione	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		5	2,5	12,5	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	<p>Esplicitazione nell'autorizzazione della correlazione tra autorizzazione rilasciata e piano rifiuti in vigore</p> <p>Standardizzazione modulistica (se non già determinata da Stato o Regione)</p> <p>Standardizzazione procedimento (nei limiti di competenza) e conoscibilità fasi, documenti e atti inerenti (anche attraverso registro dei procedimenti)</p> <p>Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni</p> <p>Miglioramento della qualificazione professionale e tecnica degli addetti all'istruttoria</p>	dirigente	X	A	A	Nel definire le azioni da attuare si sono riviste e aggiornate alla luce del PNA 2018 le misure già presenti. Si è dato inoltre conto di quanto già attuato (azioni attuate, da mantenere)

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie	
131	Autorizzazione esercizio impianti recupero e smaltimento rifiuti	servizio gestione rifiuti	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		5	2,5	12,5	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Attenta verifica del rispetto degli obblighi di Trasparenza: apposita dichiarazione del dirigente competente Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni) Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative (impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Effettuazione di controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni: da controllare almeno 10% imprese autorizzate nell'anno precedente Esplicitazione nell'autorizzazione della correlazione tra autorizzazione rilasciata e piano rifiuti in vigore Standardizzazione modulistica (se non già determinata da Stato o Regione) Standardizzazione procedimento (nei limiti di competenza) e conoscibilità fasi, documenti e atti inerenti (anche attraverso registro dei procedimenti) Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Miglioramento della qualificazione professionale e tecnica degli addetti all'istruttoria	dirigente	X	A	A	Nel definire le azioni da attuare si sono riviste e aggiornate alla luce del PNA 2018 le misure già presenti. Si è dato inoltre conto di quanto già attuato (azioni attuate, da mantenere)
132	Autorizzazione impianti mobili di recupero e smaltimento rifiuti	servizio gestione rifiuti	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento Componenti commissione	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		5	2,5	12,5	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Attenta verifica del rispetto degli obblighi di Trasparenza: apposita dichiarazione del dirigente competente Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni) Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative (impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Effettuazione di controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni: da controllare almeno 10% imprese autorizzate nell'anno precedente Esplicitazione nell'autorizzazione della correlazione tra autorizzazione rilasciata e piano rifiuti in vigore Standardizzazione modulistica (se non già determinata da Stato o Regione) Standardizzazione procedimento (nei limiti di competenza) e conoscibilità fasi, documenti e atti inerenti (anche attraverso registro dei procedimenti) Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Miglioramento della qualificazione professionale e tecnica degli addetti all'istruttoria	dirigente	X	A	A	Nel definire le azioni da attuare si sono riviste e aggiornate alla luce del PNA 2018 le misure già presenti. Si è dato inoltre conto di quanto già attuato (azioni attuate, da mantenere)

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie	
133	Certificazione avvenuta bonifica di sito contaminato da rifiuti	servizio gestione rifiuti	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia		3,5	3	10,5	no	serio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Attenta verifica del rispetto degli obblighi di Trasparenza: apposita dichiarazione del dirigente competente Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale	dirigente	X	A	A	
134	Diffida / diffida con contestuale sospensione autorizzazione in materia di rifiuti	servizio gestione rifiuti	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		5	2,5	12,5	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico		dirigente	A	A	A	
135	Diffida in materia di bonifiche siti contaminati	servizio gestione rifiuti	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		5	2,5	12,5	no	serio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico		dirigente	A	A	A	
136	(può essere sostituita da AUA) – Iscrizione delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero rifiuti in procedura semplificata	servizio gestione rifiuti	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale complessità normativa e interpretativa in materia		3	1,5	4,5	Si si	serio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico	Explicitazione nell'autorizzazione della correlazione tra autorizzazione rilasciata e piano rifiuti in vigore Standardizzazione modulistica (se non già determinata da Stato o Regione) Standardizzazione procedimento (nei limiti di competenza) e conoscibilità fasi, documenti e atti inerenti (anche attraverso registro dei procedimenti) Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Miglioramento della qualificazione professionale e tecnica degli addetti all'istruttoria	dirigente	X	A	A	Nel definire le azioni da attuare si sono riviste e aggiornate alla luce del PNA 2018 le misure già presenti. Si è dato inoltre conto di quanto già attuato (azioni attuate, da mantenere)

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie	
137	Nulla osta per singole campagne di attività con impianti mobili di smaltimento o recupero autorizzati	servizio gestione rifiuti	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		3	3	9	si Si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Attenta verifica del rispetto degli obblighi di Trasparenza: apposita dichiarazione del dirigente competente Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni) Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative (impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Effettuazione di controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni: da controllare almeno 10% imprese autorizzate nell'anno precedente Esplicitazione nell'autorizzazione della correlazione tra autorizzazione rilasciata e piano rifiuti in vigore Standardizzazione modulistica (se non già determinata da Stato o Regione) Standardizzazione procedimento (nei limiti di competenza) e conoscibilità fasi, documenti e atti inerenti (anche attraverso registro dei procedimenti) Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Miglioramento della qualificazione professionale e tecnica degli addetti all'istruttoria	dirigente	X	A	A	Nel definire le azioni da attuare si sono riviste e aggiornate alla luce del PNA 2018 le misure già presenti. Si è dato inoltre conto di quanto già attuato (azioni attuate, da mantenere)
138	Revoca autorizzazione in materia di rifiuti	servizio gestione rifiuti	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		5	2,5	12,5	si Si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico		A	A	A		
139	(ora sostituito AUA) – Aggiornamento autorizzazione emissioni in atmosfera in ipotesi di modifica non sostanziale	servizio tutela e valorizzazione ambientale	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Discrezionalità		4	3	12	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Attenta verifica del rispetto degli obblighi di Trasparenza: apposita dichiarazione del dirigente competente Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni) Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative (impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale Effettuazione di controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni: da controllare almeno 10% imprese autorizzate nell'anno precedente	dirigente	X	A	A	

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie	
140	(può essere sostituito AUA) – Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera per gli impianti e le attività in deroga ai sensi dell'articolo 272, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006.	servizio tutela e valorizzazione ambientale	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento Responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale		4	2	8	Si	serio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Attenta verifica del rispetto degli obblighi di Trasparenza: apposita dichiarazione del dirigente competente Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni) Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative (impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale Effettuazione di controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni: da controllare almeno 10% imprese autorizzate nell'anno precedente	dirigente	X	A	A	
141	(ora sostituito AUA) – Autorizzazione emissioni in atmosfera	servizio tutela e valorizzazione ambientale	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento Conferenza dei servizi	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		4	3	12	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Attenta verifica del rispetto degli obblighi di Trasparenza: apposita dichiarazione del dirigente competente Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni) Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative (impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale Effettuazione di controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni: da controllare almeno 10% imprese autorizzate nell'anno precedente	dirigente	X	A	A	
142	Autorizzazioni emissioni non ionizzanti (antenne radio - tv)	servizio tutela e valorizzazione ambientale															Funzione non più di competenza provinciale
143	Diffida / diffida con contestuale sospensione autorizzazione in materia di emissioni in atmosfera	servizio tutela e valorizzazione ambientale	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		4,5	2,5	11,25	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico		A	A	A		

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie	
144	Diffida, revoca autorizzazione antenne radio tv	servizio tutela e valorizzazione ambientale														Funzione non più di competenza provinciale	
145	Revoca autorizzazione in materia di autorizzazione emissioni in atmosfera	servizio tutela e valorizzazione ambientale	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		4,5	2,5	11,25	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico		dirigente	A	A	A	
146	Procedimento di acquisizione del parere dell'ente interessato per opera soggetta a v.i.a. regionale	servizio valutazione impatto	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento Dirigente componenti comitato	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		5	2	10	no	serio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale Chiarezza e standardizzazione nella formulazione del parere e sue conclusioni	dirigente	X	A	A	Nel definire le azioni da attuare si sono riviste e aggiornate alla luce del PNA 2018 le misure già presenti. Si è dato inoltre conto di quanto già attuato (azioni attuate, da mantenere)
147	Procedimento di definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale	servizio valutazione impatto	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento componenti comitato	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		3	1,5	4,5	no	basso	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico	Chiarezza e standardizzazione nella formulazione del parere e sue conclusioni	dirigente	X	A	A	Nel definire le azioni da attuare si sono riviste e aggiornate alla luce del PNA 2018 le misure già presenti. Si è dato inoltre conto di quanto già attuato (azioni attuate, da mantenere)
148	Procedimento di valutazione dell'impatto ambientale	servizio valutazione impatto	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento Dirigente componenti comitato	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		5	2	10	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale Chiarezza e standardizzazione nella formulazione del parere e sue conclusioni	dirigente	X	A	A	Nel definire le azioni da attuare si sono riviste e aggiornate alla luce del PNA 2018 le misure già presenti. Si è dato inoltre conto di quanto già attuato (azioni attuate, da mantenere)

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Sì / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie	
149	Procedimento di valutazione dell'impatto ambientale e contestuale approvazione del progetto	servizio valutazione impatto	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento Dirigente Componenti comitato	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		5	2	10	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale Chiarezza e standardizzazione nella formulazione del parere e sue conclusioni	dirigente	X	A	A	Nel definire le azioni da attuare si sono riviste e aggiornate alla luce del PNA 2018 le misure già presenti. Si è dato inoltre conto di quanto già attuato (azioni attuate, da mantenere)
150	Procedimento di verifica di assoggettabilità	servizio valutazione impatto	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento Componenti comitato	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		5	2	10	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale Chiarezza e standardizzazione nella formulazione del parere e sue conclusioni	dirigente	X	A	A	Nel definire le azioni da attuare si sono riviste e aggiornate alla luce del PNA 2018 le misure già presenti. Si è dato inoltre conto di quanto già attuato (azioni attuate, da mantenere)
151	Acquisizione del parere preventivo della commissione via ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del decreto del presidente della provincia sulle "modalità per il funzionamento della commissione valutazione di impatto ambientale"	servizio valutazione impatto	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento Componenti comitato	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		5	2	10	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro formazione personale su tema specifico	Lavoro in team Chiarezza e standardizzazione nella formulazione del parere e sue conclusioni	dirigente	X	A	A	Nel definire le azioni da attuare si sono riviste e aggiornate alla luce del PNA 2018 le misure già presenti. Si è dato inoltre conto di quanto già attuato (azioni attuate, da mantenere)
152	Aggiornamento autorizzazione integrata ambientale provinciale in ipotesi di modifica non sostanziale	settore ambiente	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		4	2,5	10	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale	dirigente	X	A	A	

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie	
153	Autorizzazione integrata ambientale	settore ambiente	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento conferenza dei servizi	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		5	2,5	12,5	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale	dirigente	X	A	A	Attenzione: nel caso in cui l'AIA riguardi un impianto rifiuti, occorre tener conto di quanto previsto dal PNA 2018 (debbono applicarsi anche le misure specifiche dei processi n.130 e 131)
154	Diffida / diffida con contestuale sospensione autorizzazione integrata ambientale provinciale	settore ambiente	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		5	2,5	12,5	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale	dirigente	X	A	A	
155	Revoca autorizzazione integrata ambientale provinciale	settore ambiente	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità normativa e interpretativa in materia Discrezionalità		5	2,5	12,5	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale	dirigente	X	A	A	

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie	
156	Autorizzazione alla realizzazione di sistemi di scambio termico con il sottosuolo che non prevedano movimentazione di acqua di falda	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale		3	2,5	7,5	no	medio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale	dirigente	X	A	A	
157	Ordine (di immediata attuazione) di imposizione prescrizioni di polizia mineraria in materia di cave	servizio difesa suolo	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento Responsabile provvedimento dirigente	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Discrezionalità		4	1,5	6	si	serio	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale	dirigente	X	A	A	
158	Espressione parere ai sensi articolo 16 lrv 11/2010																Funzione non più attuale, in quanto è stato approvato il Piano rifiuti in pendenza della cui approvazione la funzione era stata prevista.
159	AUA e suo rinnovo	settore ambiente	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria Responsabili dei sub procedimenti Responsabile del procedimento Responsabile del provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Discrezionalità		4,5	3	13,5	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale	dirigente	X	A	A	Attenzione: nel caso in cui l'AUA sia sostitutiva di una "iscrizione delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero rifiuti in procedura semplificata" occorre tener conto di quanto previsto dal PNA 2018 (debbono applicarsi anche le misure specifiche del processo 136)

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie	
160	Comunicazione modifica non sostanziale AUA	settore ambiente	Supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria Responsabili dei sub procedimenti Responsabile del procedimento Responsabile del provvedimento	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Discrezionalità		4,5	3	13,5	si	Elevato	meccanismi di rotazione tra il personale del settore nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali formazione personale su tema specifico	Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale	dirigente	X	A	A	Attenzione: nel caso in cui l'AUA sia sostitutiva di una "iscrizione delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero rifiuti in procedura semplificata" occorre tener conto di quanto previsto dal PNA 2018 (debbono applicarsi anche le misure specifiche del processo 136)
(PROCESSI DAL 161 AL 164) Funzioni in fase di trasferimento alla Regione del Veneto, probabilmente entro il 2019																	
161	Riconoscimento requisiti mediante approvazione piano agrituristico aziendale/carta della qualità per le attività turistiche connesse al settore primario	servizio agricoltura	Responsabile procedimento Responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità interpretativa in materia	nessuno	1,5	1,5	2,25	no	minimo o irrilevante	lavoro in team	dirigente	X	A	A	L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento	
162	Revoca del riconoscimento dei requisiti per l'esercizio dell'attività turistica connessa al settore primario	servizio agricoltura	Responsabile procedimento Responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità interpretativa in materia	nessuno	2	1,5	3	no	minimo o irrilevante	lavoro in team	dirigente	X	A	A	L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento	
163	Controlli sul rispetto delle condizioni previste dalla L.R. 28 /2012 modificata dalla L.R. 35/2013 Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario	servizio agricoltura	Responsabile procedimento Responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità interpretativa in materia	nessuno	1,5	1,5	2,25	no	minimo o irrilevante	lavoro in team	dirigente	X	A	A	L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento	
164	Irrogazione sanzioni amministrative previste dalla L.R. 28/2012 modificata dalla L.R. 35/2013	servizio agricoltura	Responsabile procedimento Responsabile provvedimento	Contatto diretto con utenza in ambito istituzionale Contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Complessità interpretativa in materia	nessuno	2	1	2	no	minimo o irrilevante	lavoro in team	dirigente	X	A	A	L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento	
(PROCESSI DAL 165 AL 199) Funzioni in fase di trasferimento alla Regione del Veneto, probabilmente entro il 2019																	
165	Assegnazione contributi per attività di vigilanza volontaria in materia di pesca	unità di supporto economico amministrativo	Amministratori, Dirigente, Responsabile del procedimento	contatto diretto con destinatario del contributo da parte degli amministratori e/o dei tecnici.	no	2	1	2	no	minimo o irrilevante	Reclutamenti comparativi sulla base di griglie meritocratiche precostituite. Convenzionamenti basati su attribuzione compiti analitici, tecniche di monitoraggio, step di risultato.	dirigente	X	A	A	L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento	
166	Attivazione impianti di cattura e assegnazione dei presicci	unità operativa gestione del territorio	Responsabile del procedimento Funziario delegato Dirigente	contatto diretto con destinatario attività del responsabile procedimento	no	1,5	1	1,5	no	minimo o irrilevante						attività eliminata	
167	Autorizzazione all'allevamento di avifauna protetta nata in cattività	servizio tutela faunistico - ambientale	Dipendente addetto Dirigente	contatto diretto con destinatario attività del dipendente addetto	no	2	1,5	3	no	minimo o irrilevante						L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento	
168	Autorizzazione all'allevamento di fauna selvatica oggetto di caccia	servizio tutela faunistico - ambientale	Dipendente addetto Dirigente	contatto diretto con destinatario attività del dipendente addetto	no	2	1,5	3	no	minimo o irrilevante						L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento	

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie
169	Autorizzazione all'allevamento/detenzione di richiami vivi appartenenti a specie cacciabili	servizio tutela faunistico - ambientale Dipendente addetto Dirigente	contatto diretto con destinatario attività del dipendente addetto	no	2	1,5	3	no	minimo o irrilevante							L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
170	Autorizzazione modifiche perimetrali azienda agrituristico - venatoria	unità operativa gestione del territorio Responsabile del procedimento Dirigente	contatto diretto con destinatario attività del responsabile procedimento	no	3	1	3	no	minimo o irrilevante							attività subordinata al piano faunistico regionale
171	Autorizzazione modifiche perimetrali azienda faunistico - venatoria	unità operativa gestione del territorio Responsabile del procedimento Dirigente	contatto diretto con destinatario attività del responsabile procedimento	no	3	1	3	no	minimo o irrilevante							attività subordinata al piano faunistico regionale
172	Autorizzazione semina ittica	servizio tutela faunistico - ambientale Responsabile del procedimento Funzionario delegato Dirigente	contatto diretto con destinatario attività del responsabile procedimento	no	3,5	1	3,5	no	minimo o irrilevante							L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
173	Certificato di abilitazione all'esercizio venatorio	servizio tutela faunistico - ambientale Dipendenti ed esterni componenti la commissione d'esame Dirigente	contatto diretto con i candidati da parte dei dipendenti (segretario e presidente della commissione esami) e dei componenti esterni	no	4,5	1,5	6,75	sì	serio		Rotazione componenti e segretari di commissione. Nuova misura	dirigente	X			L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento Il rischio è minimo perchè gli esami sono pubblici
174	Dichiarazione inizio attività di allevamento di fauna selvatica non protetta da parte di imprenditore agricolo	servizio tutela faunistico - ambientale Dipendente addetto Dirigente	contatto diretto con destinatario attività del dipendente addetto	no	2	1	2	no	minimo o irrilevante							L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
175	Diffida/sospensione/revoca atti di assenso	servizio tutela faunistico - ambientale Responsabile dei procedimenti competenti per materia Dirigente	contatto diretto con destinatario dell'atto da parte dei responsabili dei procedimenti	no	3,5	1	3,5	no	minimo o irrilevante							L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
176	Dissequestro	servizio tutela faunistico - ambientale Responsabile del procedimento Dirigente	contatto diretto con destinatario, attività del responsabile procedimento	no	3	1	3	no	minimo o irrilevante							L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
177	Nomina/sostituzione componenti dei comitati direttivi degli atc e dei comprensori alpini	servizio tutela faunistico - ambientale Funzionario delegato Dirigente Amministratori Presidente	contatto diretto con destinatario dell'atto	no	4,5	1,5	6,75	sì	serio		Rigorosa verifica dei requisiti. Nuova misura	dirigente	X	A	A	L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento Il rischio è minimo perchè è presa d'atto di un deliberato a maggioranza assemblea
178	Assegnazione contributi per danni causati alle colture agricole e similari da fauna selvatica e connesse misure di prevenzione															Dal 2019 competenza di AVEPA (agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura)
179	Assegnazione richiami vivi	unità operativa gestione del territorio Responsabile del procedimento Dirigente	contatto diretto con destinatario dell'atto	no	2	1,5	3	no	minimo o irrilevante							L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
180	Concessione azienda agrituristico-venatoria	unità operativa gestione del territorio Responsabile del procedimento Dirigente	contatto diretto con destinatario dell'atto	no	3,5	2	7	no	medio							L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento. Il rischio è basso per il piano faunistico
181	Concessione azienda faunistico-venatoria	unità operativa gestione del territorio Responsabile del procedimento Dirigente	Contatto diretto con destinatario dell'atto, concessionario dell'azienda	no	3,5	2	7	no	medio							L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento. Il rischio è basso per il piano faunistico
182	Concessione centro privato di riproduzione fauna selvatica	unità operativa gestione del territorio Responsabile del procedimento Dirigente	contatto diretto con destinatario dell'atto	no	3,5	2	7	no	medio							L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento. Il rischio è basso per il piano faunistico

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie
183	Istituzione zone di ripopolamento e cattura, oasi di protezione, centro pubblico di riproduzione fauna selvatica	unità operativa gestione del territorio	Responsabile del procedimento Dirigente	Contatto diretto con i proprietari dei terreni interessati	no	3	2	6	no	medio						L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento. Il rischio è basso per il piano faunistico
184	Sostituzione concessionario di azienda agri-turistico - venatoria	unità operativa gestione del territorio	Responsabile del procedimento Dirigente	Contatto diretto con il consorzio dei proprietari che nomina il concessionario Contatto diretto con il destinatario dell'atto	no	2,5	1	2,5	no	minimo o irrilevante						L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
185	Sostituzione concessionario di azienda faunistico - venatoria	unità operativa gestione del territorio	Responsabile del procedimento Dirigente	Contatto diretto con il consorzio dei proprietari che nomina il concessionario Contatto diretto con il destinatario dell'atto	no	2,5	1	2,5	no	minimo o irrilevante						L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
186	Addestramento e allenamento falchi per l'esercizio venatorio	unità operativa servizi all'utenza	responsabile del procedimento, funzionario delegato, dirigente	contatto diretto da parte del responsabile del procedimento con il destinatario dell'atto	no	2	1	2	no	minimo o irrilevante						L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
187	Assegnazione al comprensorio alpino	unità operativa servizi all'utenza	responsabile del procedimento, funzionario delegato, dirigente	contatto diretto da parte del responsabile del procedimento con il destinatario dell'atto	no	3	1,5	4,5	no	basso						L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
188	Assegnazione all'ambito territoriale di caccia (a.t.c.)	unità operativa servizi all'utenza	responsabile del procedimento, funzionario delegato, dirigente	contatto diretto da parte del responsabile del procedimento con il destinatario dell'atto	no	3	1,5	4,5	no	basso						L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
189	Autorizzazione all'esercizio dell'attività di tassidermia	unità operativa servizi all'utenza	responsabile del procedimento, funzionario delegato, dirigente	contatto diretto da parte del responsabile del procedimento con il destinatario dell'atto	no	2	1	2	no	minimo o irrilevante						L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
190	Autorizzazione all'esercizio venatorio da appostamento fisso	unità operativa servizi all'utenza	responsabile del procedimento, funzionario delegato, dirigente	contatto diretto da parte del responsabile del procedimento con il destinatario dell'atto	no	2	2	4	no	basso						L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
191	Autorizzazione allo svolgimento di gare cinofile	unità operativa servizi all'utenza	responsabile del procedimento, funzionario delegato, dirigente	contatto diretto da parte del responsabile del procedimento con il destinatario dell'atto	no	2	2	4	no	basso						L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
192	Autorizzazione in deroga alla preparazione tassidermica	unità operativa servizi all'utenza	responsabile del procedimento, funzionario delegato, dirigente	contatto diretto da parte del responsabile del procedimento con il destinatario dell'atto	no	2	1	2	no	minimo o irrilevante						L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
193	Istituzione e affidamento in gestione di zone per l'addestramento e l'allevamento di cani da caccia	unità operativa servizi all'utenza	responsabile del procedimento, funzionario delegato, dirigente	contatto diretto da parte del responsabile del procedimento con il destinatario dell'atto	no	2	1	2	no	minimo o irrilevante						L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
194	Autorizzazione all'esercizio del diritto esclusivo di pesca	unità operativa di supporto giuridico-amministrativo	nessuno	nessuna		2	1	2	no	minimo o irrilevante						L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
195	Autorizzazione all'esercizio della piscicoltura in zone di risaia o su terreni temporaneamente allagati.	unità operativa di supporto giuridico-amministrativo	responsabile del procedimento, funzionario delegato, dirigente	contatto diretto da parte del responsabile del procedimento con il destinatario dell'atto	no	2	1,5	3	no	minimo o irrilevante						L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
196	Autorizzazione alla gestione di impianti all'interno di proprietà private riservati alla pesca sportiva.	unità operativa di supporto giuridico-amministrativo	responsabile del procedimento, funzionario delegato, dirigente	contatto diretto da parte del responsabile del procedimento con il destinatario dell'atto	no	2	1,5	3	no	minimo o irrilevante						L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
197	Autorizzazione allo svolgimento di gare, manifestazioni e raduni di pesca sportiva	unità operativa di supporto giuridico-amministrativo	responsabile del procedimento, funzionario delegato, dirigente	contatto diretto da parte del responsabile del procedimento con il destinatario dell'atto	no	2	1,5	3	no	minimo o irrilevante						L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento

n.	attività e procedimenti a rischio di corruzione	uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio		possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	precedenti giudiziari nella provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie
198	Concessione all'esercizio dell'acquacoltura e piscicoltura	unità operativa di supporto giuridico-amministrativo	responsabile del procedimento, funzionario delegato, dirigente	contatto diretto da parte del responsabile del procedimento con il destinatario dell'atto	no	2	1,5	3	no	minimo o irrilevante							L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento
199	Rilascio licenze di pesca professionale	unità operativa di supporto giuridico-amministrativo	responsabile del procedimento, funzionario delegato, dirigente	contatto diretto da parte del responsabile del procedimento con il destinatario dell'atto	no	2,5	1	2,5	no	minimo o irrilevante							L'attività è coordinata a livello regionale o in fase di trasferimento

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilit	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie	
200	Liquidazione compenso per funzioni tecniche	Servizio programmazione, controllo e amministrazione dell'area programmazione	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile provvedimenti: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale Contatti diretti all'interno della struttura organizzativa	nessuno	2	1	2	no	minimo o irrilevante	meccanismi di rotazione tra il personale dell'area nei limiti del possibile	Approvazione nuovo regolamento della materia	dirigente, segretario generale	X	A	A	
201	Gestione concessione spazi – fitti attivi	Unità operativa patrimonio	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile provvedimenti: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	2	1	2	no	minimo o irrilevante	meccanismi di rotazione tra il personale dell'area nei limiti del possibile Procedure di evidenza pubblica per periodi di tempo pari o superiori a 60 giorni		dirigente	A	A	A	è duplicazione del processo 23
202	Erogazione fondi ministeriali	Servizio istruzione e politiche di sviluppo socio economico	supporto tecnico amministrativo per la fase finale dei patti e per la gestione del fondo dei comuni di confine Responsabile provvedimenti: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	2	2,5	5	no	basso			dirigente	A	A	A	
203	Richiesta autorizzazione paesaggistica ordinaria	Servizio S.I.T. e pianificazione	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento: posizione organizzativa responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	2,5	2	5	no	basso		Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro con apposita dichiarazione del dirigente competente Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni	dirigente	X	A	A	
204	Richiesta autorizzazione paesaggistica semplificata	Servizio S.I.T. e pianificazione	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento: posizione organizzativa responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	2,5	2	5	no	basso		Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro con apposita dichiarazione del dirigente competente Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni	dirigente	X	A	A	
205	Richiesta di accertamento della compatibilità paesaggistica in sanatoria	Servizio S.I.T. e pianificazione	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento: posizione organizzativa responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	2,5	2	5	no	basso		Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro con apposita dichiarazione del dirigente competente Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per le valutazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali	dirigente	X	A	A	

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilit	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie	
206	Concertazione documento preliminare al PAT	Servizio urbanistica	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	2,5	2,5	6,25	no	Medio	meccanismi di rotazione tra il personale dell'area nei limiti del possibile	dirigente	X	A	A	La nota è valida per tutte le attività e i procedimenti del servizio. L'implementazione delle misure presuppone l'incremento del personale, soprattutto tecnico, a disposizione del settore programmazione e pianificazione territoriale (al momento non ipotizzabile per blocco delle assunzioni). Va evidenziata, infine, la generale e progressiva contrazione delle unità di personale a disposizione dell'ente, a fronte del processo di riassetto istituzionale.	
207	Parere finale per l'approvazione dei Piani di Assetto del Territorio comunale o Intercomunale non copianificati con la Provincia, recante esame di conformità a PTCP, a fronte dell'accordo approvato con deliberazione presidenziale n. 57 del 23 aprile 2015 e siglato con Regione Veneto	Servizio urbanistica	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria Responsabile provvedimenti: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	2,83	3	8,5	no	Medio	Pubblicazione sul sito istituzionale di documenti di sintesi e divulgativi degli strumenti adottati Attenta verifica del rispetto degli obblighi FOIA con apposita dichiarazione del dirigente competente Allegazione al provvedimento di approvazione dell'attestazione di avvenuta pubblicazione degli strumenti adottati Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per la valutazione delle osservazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali	Costituzione di staff interdisciplinare interno/esterno Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro con apposita dichiarazione del dirigente competente	dirigente	X	A	A	

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilit	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie	
208	Approvazione strumenti urbanistici comunali a seguito entrata in vigore PTC	Servizio urbanistica	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria Responsabile provvedimenti: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	2,83	3	8,5	no	Medio	Pubblicazione sul sito istituzionale di documenti di sintesi e divulgativi degli strumenti adottati Attenta verifica del rispetto degli obblighi FOIA con apposita dichiarazione del dirigente competente Allegazione al provvedimento di approvazione dell'attestazione di avvenuta pubblicazione degli strumenti adottati Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per la valutazione delle osservazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali	Costituzione di staff interdisciplinare interno/esterno Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro con apposita dichiarazione del dirigente competente	dirigente	X	A	A	
209	Deroga al Piano Regolatore Generale comunale	Servizio urbanistica	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	2,5	2,5	6,25	no	Medio	meccanismi di rotazione tra il personale dell'area nei limiti del possibile Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro con apposita dichiarazione del dirigente competente Pubblicazione sul sito istituzionale di documenti di sintesi e divulgativi degli strumenti adottati	dirigente	X	A	A		
210	Determinazione valore venale															Ora di esclusiva competenza comunale ex DPR 380/01	
211	Elenco condoni presentati	Servizio urbanistica	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	1	2	2	no	minimo o irrilevante	meccanismi di rotazione tra il personale dell'ente nei limiti del possibile	dirigente	A	A	A		
212	Gestione procedimenti in materia di beni ambientali: raccolta atti di prelazione	Servizio SIT e Pianificazione	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	1	2	2	no	minimo o irrilevante	meccanismi di rotazione tra il personale dell'ente nei limiti del possibile	dirigente	A	A	A		

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilit	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie	
213	Osservazioni al PAT per Consultazioni Ambientali	Servizio urbanistica	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	1	2	2	no	minimo o irrilevante	meccanismi di rotazione tra il personale dell'ente nei limiti del possibile Pubblicazione sul sito istituzionale di documenti di sintesi e divulgativi degli strumenti adottati Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per la valutazione delle osservazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni) Motivazione puntuale dell'accoglimento delle osservazioni modificative (impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali	Costituzione di staff interdisciplinare interno/esterno Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro con apposita dichiarazione del dirigente competente	dirigente	X	A	A	
214	Parere finale per l'approvazione dei Piani di Assetto del Territorio comunale o Intercomunale non copianificati con la Provincia	Servizio urbanistica	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	2,5	2,5	6,25	no	Medio	meccanismi di rotazione tra il personale dell'ente nei limiti del possibile Pubblicazione sul sito istituzionale di documenti di sintesi e divulgativi degli strumenti in discussione Attenta verifica del rispetto degli obblighi FOIA: apposita dichiarazione del dirigente competente Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per la valutazione delle osservazioni Motivazione puntuale circa la proposta di osservazioni modificative (impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale) Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali: apposita asseverazione del dirigente competente Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale	Costituzione di staff interdisciplinare interno/esterno Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro: apposita dichiarazione del dirigente competente	dirigente	X	A	A	
215	Parere provinciale sui progetti in Variante al Piano Regolatore Generale	Servizio urbanistica	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	2,5	2,5	6,25	no	Medio	meccanismi di rotazione tra il personale dell'ente nei limiti del possibile	dirigente	A	A	A	In fase di esaurimento	

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilit	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie	
216	Pubblicazione AVVISI di Deposito di Varianti al Piano Regolatore Generale	Servizio urbanistica	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	1	2	2	no	minimo o irrilevante	meccanismi di rotazione tra il personale dell'ente nei limiti del possibile	dirigente	A	A	A		
217	Raccolta di Segnalazioni di ABUSI EDILIZI	Servizio urbanistica	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	1	2	2	no	minimo o irrilevante	meccanismi di rotazione tra il personale dell'ente nei limiti del possibile	dirigente	A	A	A		
218	Raccolta ELENCHI MENSILI delle Segnalazioni di ABUSO EDILIZIO	Servizio urbanistica	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	1	2	2	no	minimo o irrilevante	meccanismi di rotazione tra il personale dell'ente nei limiti del possibile	dirigente	A	A	A		
219	VARIANTI A PTCP APPOSIZIONE VINCOLI PAESAGGISTICI	Servizio urbanistica e Servizio SIT e pianificazione	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale						minimo o irrilevante	<p>Pubblicazione sul sito istituzionale di documenti di sintesi e divulgativi degli strumenti in discussione</p> <p>Attenta verifica del rispetto degli obblighi FOIA: apposita dichiarazione del dirigente competente</p> <p>Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni): apposita asseverazione analitica del dirigente competente</p> <p>Motivazione puntuale circa la proposta di osservazioni modificative (impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale)</p> <p>Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali: apposita asseverazione del dirigente competente</p>	<p>Assunzione, da parte del Presidente, di chiare e specifiche indicazioni preliminari, onde assicurare una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese: vanno resi evidenti gli interessi pubblici che effettivamente s'intendono privilegiare</p> <p>Costituzione di staff interdisciplinare interno/esterno</p> <p>Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro: apposita dichiarazione del dirigente competente</p> <p>Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per la valutazione delle osservazioni</p> <p>Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale</p> <p>Individuazione di professionisti esterni attraverso procedure comparative</p>	Dirigente	X	A	A	si tratta di procedimento indicato anche al n.220

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilit	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie
220	Revisione vincoli paesaggistici	Servizio urbanistica	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	1	2	no	minimo o irrilevante	meccanismi di rotazione tra il personale dell'ente nei limiti del possibile	Assunzione, da parte del Presidente, di chiare e specifiche indicazioni preliminari, onde assicurare una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese: vanno resi evidenti gli interessi pubblici che effettivamente s'intendono privilegiare Costituzione di staff interdisciplinare interno/esterno Verifica assenza cause d'incompatibilità o conflitti d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro: apposita dichiarazione del dirigente competente Pubblicazione sul sito istituzionale di documenti di sintesi e divulgativi degli strumenti in discussione Attenta verifica del rispetto degli obblighi FOIA: apposita dichiarazione del dirigente competente Predeterminazione e pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri generali per la valutazione delle osservazioni Check list di verifica degli adempimenti istruttori da porre in essere: in apposita determinazione dirigenziale Individuazione di professionisti esterni attraverso procedure comparative Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni (qualità, quantità, relative motivazioni): apposita asseverazione analitica del dirigente competente Motivazione puntuale circa la proposta di osservazioni modificative (impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale) Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali: apposita asseverazione del dirigente competente Registro degli incontri corredato dalle relative verbalizzazioni	Dirigente	X	A	A	attività sospesa dal 2005 per mancato rinnovo della Commissione Provinciale: le pratiche giacenti sono state inviate alla Regione per il seguito di competenza ex D.Lgs 42/2004. La Regione Veneto non ha ancora costituito la Commissione, ora Regionale in attesa di approvare la Variante 1 al PTRC con valenza paesaggistica a seguito di intesa con il Mi-BAC
221	Autorizzazione all'apertura di grandi superfici di vendita	Unità operativa programmazione	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	2,5	2,5	no	Medio	meccanismi di rotazione tra il personale dell'ente nei limiti del possibile		dirigente	A	A	A	

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie
222	Decreto di accorpamento al demanio stradale provinciale	Unità operativa espropri	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento: designato con specifica determinazione organizzativa responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	1	2	2	no	minimo o irrilevante	meccanismi di rotazione tra il personale dell'ente nei limiti del possibile	Dirigente	A	A	A	
223	Procedura espropriativa per pubblica utilità	Unità operativa espropri	supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria responsabile procedimento: designato con specifica determinazione organizzativa responsabile provvedimento: dirigente	contatto diretto con utenza in ambito istituzionale contatto diretto con utenza in ambito extra istituzionale	nessuno	2	2	4	no	basso	meccanismi di rotazione tra il personale dell'ente nei limiti del possibile	Dirigente	A	A	A	
224	Contributi e patrocini in materia di trasporti	U.O. supporto amministrativo	responsabile del procedimento Dirigente	contatto diretto con destinatari dei contributi	no	5	1,5	7,5	Si	serio	criteri individuati dal dirigente per la trattazione delle richieste di concessione contributi	Dirigente U.O. supporto amministrativo	A	A	A	
225	Esame di idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti (ncc e taxi)	U.O. supporto amministrativo	responsabile del procedimento dipendenti e componenti esterni della commissione d'esame	contatto diretto con i candidati da parte del responsabile del procedimento e degli addetti all'ufficio, che fanno parte della commissione d'esame	no	2,5	1,5	3,75	no	minimo o irrilevante	E' stato adottato un regolamento provinciale che disciplina la materia; le prove sono sorteggiate al momento dell'esame, sono a conoscenza solo dei dipendenti componenti la commissione, sono custodite a chiave.	rotazione componenti della commissione d'esame, in sede di rinnovo. Dirigente U.O. supporto amministrativo	X	A	A	(assenza di discrezionalità per l'ammissione all'esame, prova esame a quiz, commissione composta da n. 6 persone)
226	Esame orale di idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti (ncc e taxi) di soggetti già iscritti presso altre province	U.O. supporto amministrativo	responsabile del procedimento dipendenti e componenti esterni della commissione d'esame	contatto diretto con i candidati da parte del responsabile del procedimento e degli addetti all'ufficio, che fanno parte della commissione d'esame	no	4,5	1,5	6,75	Si	serio	E' stato adottato un regolamento provinciale che disciplina la materia	rotazione componenti della commissione d'esame, in sede di rinnovo. Dirigente U.O. supporto amministrativo	X	A	A	
227	Esame insegnanti e istruttori nelle autoscuole	U.O. supporto amministrativo	responsabile del procedimento dipendenti e componenti esterni della commissione d'esame	contatto diretto con i candidati da parte del responsabile del procedimento e degli addetti all'ufficio, che fanno parte della commissione d'esame	no	4,5	1,5	6,75	Si	serio	E' stato adottato un regolamento provinciale che disciplina la materia; le prove sono sorteggiate al momento dell'esame, sono a conoscenza solo dei dipendenti componenti la commissione, sono custodite a chiave	Rotazione componenti della commissione d'esame, in sede di rinnovo. Dirigente U.O. supporto amministrativo	X	A	A	
228	Esame per gli agenti accertatori dipendenti dalle società di gestione del trasporto pubblico locale	U.O. supporto amministrativo	responsabile del procedimento Componenti esterni della commissione d'esame	contatto diretto con i candidati da parte del responsabile del procedimento, che è componente della commissione d'esame	no	3,5	1,5	5,25	no	basso	-	attività formativa Rotazione degli esaminatori, in sede di rinnovo delle commissioni giudicatrici. Dirigente U.O. supporto amministrativo	X	A	A	(scarsa rilevanza economica)
229	Esame per l'accesso alla professione di autotrasportatore	U.O. supporto amministrativo	responsabile del procedimento dipendenti e componenti esterni della commissione d'esame	contatto diretto con i candidati da parte del responsabile del procedimento e degli addetti all'ufficio, che fanno parte della commissione d'esame	no	4,5	1,5	6,75	Si	serio	E' stato adottato un regolamento provinciale che disciplina la materia; le prove sono sorteggiate al momento dell'esame, sono a conoscenza solo dei dipendenti componenti la commissione, sono custodite a chiave	attività formativa rotazione componenti della commissione d'esame, in sede di rinnovo. Dirigente U.O. supporto amministrativo	X	A	A	
230	Esame titolari agenzie pratiche auto	U.O. supporto amministrativo	responsabile del procedimento dipendenti e componenti esterni della commissione d'esame	contatto diretto con i candidati da parte del responsabile del procedimento e degli addetti all'ufficio, che fanno parte della commissione d'esame	no	4,5	1,5	6,75	Si	serio	E' stato adottato un regolamento provinciale che disciplina la materia; le prove sono sorteggiate al momento dell'esame, sono a conoscenza solo dei dipendenti componenti la commissione, sono custodite a chiave	Rotazione componenti della commissione d'esame, in sede di rinnovo. Dirigente U.O. supporto amministrativo	X	A	A	

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilit	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie
231	Istituzione e rinnovo commissioni per gli esami di abilitazione in materia di trasporto	U.O. supporto amministrativo responsabile del procedimento Dirigente consigliere delegato ai trasporti	contatto diretto del responsabile del procedimento con i soggetti candidati a far parte delle commissioni	no	3	1,5	4,5	no	basso	il rinnovo delle specifiche commissioni è disciplinato dai rispettivi regolamenti provinciali in materia; gli esperti sono selezionati tramite avviso pubblico e valutazione comparativa dei curriculum	rotazione componenti della commissione d'esame, in sede di rinnovo.	Dirigente U.O. supporto amministrativo	X	A	A	(scarsa rilevanza economica dell'attività)
232	Autorizzazione – concessione all'apertura al pubblico esercizio di impianti a fune e piste da sci	U.O. supporto tecnico - giuridico responsabile del procedimento dirigente	nessuno	no	2,5	2,5	6,25	no	Medio	Presidio dell'autonomia dirigenziale a cura del responsabile anticorruzione	attività formativa Completa autonomia degli uffici preposti al rilascio della concessione dagli uffici che hanno rapporti ad altro titolo coi richiedenti.	U.O. Supporto tecnico giuridico trasporti Dirigente Segretario generale – responsabile prevenzione corruzione	X	A	A	(presenza di discrezionalità tecnica)
233	Autorizzazione all'istituzione o allo spostamento delle fermate e alla variazione dei percorsi del trasporto pubblico locale extraurbano	U.O. supporto tecnico - giuridico responsabile del procedimento dirigente Personale dei comuni interessati personale ATV	contatto diretto con destinatario attività del responsabile procedimento, del tecnico Discrezionalità	no	2	2	4	no	basso	criteri predeterminati per la valutazione delle istanze individuati con deliberazione della giunta provinciale		Dirigente U.O. Supporto tecnico giuridico trasporti	A	A	A	(presenza di discrezionalità tecnica)
234	Concessione di linea e autorizzazione alla realizzazione di impianti a fune, piste da sci, sistemi di innnevamento programmato e infrastrutture complementari ed accessorie	U.O. supporto tecnico - giuridico Commissione per la selezione del concessionario, responsabile del procedimento, tecnico del settore commissione V.I.A. dirigente	contatto diretto con destinatario attività del responsabile procedimento, del tecnico discrezionalità nelle valutazioni	no	3,5	2	7	no	Medio	procedure a evidenza pubblica per la preventiva selezione del potenziale concessionario Presidio dell'autonomia dirigenziale a cura del responsabile anticorruzione Completa autonomia degli uffici preposti al rilascio della concessione dagli uffici che hanno rapporti ad altro titolo coi richiedenti		U.O. Supporto tecnico giuridico trasporti Dirigente Segretario generale – responsabile prevenzione corruzione	A	A	A	(procedimento con elevata rilevanza economica)
235	Autorizzazione agenzie pratiche automobilistiche	U.O. trasporto privato responsabile del procedimento dirigente	contatto diretto con destinatario attività del responsabile procedimento	no	2,5	1	2,5	no	minimo o irrilevante	E' stato adottato un regolamento provinciale che disciplina la materia e individuato responsabile del procedimento appartenente ad altra unità operativa	attività formativa Rotazione personale dedicato, nei limiti del possibile	Dirigente U.O. Trasporto privato	X	A	A	(contatto diretto anche al di fuori degli uffici dell'ente in occasione dal sopralluogo per la valutazione dell'idoneità dei locali, coincidenza tra chi ha contatti con il pubblico e chi cura l'istruttoria)
236	Autorizzazione all'accesso agli uffici pubblici del personale delle agenzie pratiche auto	U.O. trasporto privato responsabile del procedimento	contatto diretto con destinatario attività del responsabile procedimento	no	1	1	1	no	minimo o irrilevante	E' stato adottato un regolamento provinciale che disciplina la materia		Dirigente U.O. Trasporto privato	A	A	A	(scarsa rilevanza economica)
237	Autorizzazione all'insegnamento e all'istruzione nelle autoscuole	U.O. trasporto privato responsabile del procedimento	contatto diretto con destinatario attività del responsabile procedimento	no	1	1	1	no	minimo o irrilevante		rotazione personale dedicato, nei limiti del possibile	Dirigente U.O. Trasporto privato	X	A	A	(assenza di discrezionalità: l'autorizzazione è dovuta in presenza di determinati requisiti)
238	Autorizzazione autoscuole (scuole guida)	U.O. trasporto privato responsabile del procedimento Dirigente	contatto diretto con destinatario attività del responsabile procedimento	no	2,5	1	2,5	no	minimo o irrilevante	E' stato adottato un regolamento provinciale che disciplina la materia e individuato responsabile del procedimento appartenente ad altra unità operativa	attività formativa rotazione personale dedicato, nei limiti del possibile	Dirigente U.O. Trasporto privato	X	A	A	contatto diretto anche al di fuori degli uffici dell'ente in occasione dal sopralluogo per la valutazione dell'idoneità dei locali, coincidenza tra chi ha contatti con il pubblico e chi cura l'istruttoria)
239	Autorizzazione nomina responsabile tecnico centro di revisione veicoli	U.O. trasporto privato responsabile del procedimento Dirigente	contatto diretto con destinatario attività del responsabile procedimento	no	2,5	1	2,5	no	minimo o irrilevante	E' stato adottato un regolamento provinciale che disciplina la materia	attività formativa	Dirigente U.O. Trasporto privato	A	A	A	(coincidenza tra chi ha contatti con il pubblico e chi cura l'istruttoria; l'autorizzazione è dovuta in presenza di determinati requisiti)

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilit	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie	
240	Autorizzazione scuole nautiche	U.O. trasporto privato	responsabile del procedimento Dirigente Uffici del Dipartimento trasporti terrestri	contatto diretto con destinatario attività del responsabile procedimento	no	3,5	1	3,5	no	minimo o irrilevante	Individuato responsabile del procedimento appartenente ad altra unità operativa	attività formativa	Dirigente U.O. Trasporto privato	A	A	A	contatto diretto anche al di fuori degli uffici dell'ente in occasione dal sopralluogo per la valutazione dell'idoneità dei locali, coincidenza tra chi ha contatti con il pubblico e chi cura l'istruttoria)
241	Autorizzazione/revoca centri di revisione veicoli	U.O. trasporto privato	responsabile del procedimento dirigente, Ufficio provinciale MCTC	contatto diretto con destinatario attività del responsabile procedimento	no	3,5	1	3,5	no	minimo o irrilevante	E' stato adottato un regolamento provinciale che disciplina la materia	attività formativa	Dirigente U.O. Trasporto privato	A	A	A	(coincidenza tra chi ha contatti con il pubblico e chi cura l'istruttoria, rilevanza economica dell'attività)
242	Licenze trasporto merci in conto proprio	U.O. trasporto privato	responsabile del procedimento dirigente	contatto diretto con destinatario procedimento	no	3	1	3	no	minimo o irrilevante	lavoro in team	attività formativa	Dirigente U.O. Trasporto privato	A	A	A	coincidenza tra chi ha contatti con il pubblico e chi cura l'istruttoria, rilevanza economica dell'attività)
243	Sanzioni ai centri di revisione veicoli	U.O. trasporto privato	addetti alla vigilanza Responsabile del procedimento dirigente	contatto diretto con i soggetti sottoposti a controllo da parte del responsabile del procedimento	no	2,5	1	2,5	no	minimo o irrilevante	Il responsabile del procedimento sanzionatorio è individuato in persona diversa dall'addetto alla vigilanza		Dirigente U.O. Trasporto privato	A	A	A	(per la rilevanza economica dell'eventuale sanzione)
244	Sanzioni disciplinari agli autotrasportatori	U.O. trasporto privato	responsabile del procedimento dirigente	contatto diretto con destinatario attività del responsabile procedimento	no	1	1	1	no	minimo o irrilevante	separazione front office back office, responsabile procedimento diverso da istruttore, lavoro i team		Dirigente U.O. Trasporto privato	A	A	A	
245	Sanzioni in materia di autoscuole, scuole nautiche, agenzie pratiche auto	U.O. trasporto privato	addetti alla vigilanza responsabile del procedimento dirigente	contatto diretto con i soggetti sottoposti a controllo da parte del responsabile del procedimento	no	2,5	1	2,5	no	minimo o irrilevante	Il responsabile del procedimento sanzionatorio è individuato in persona diversa dall'addetto alla vigilanza		Dirigente U.O. Trasporto privato	A	A	A	
246	Approvazione documentazione consuntiva investimenti trasporto pubblico locale	U.O. trasporto pubblico	responsabile del procedimento Dirigente A.T.V. Srl	contatto diretto con azienda trasporto pubblico locale da parte del responsabile del procedimento	no	1	1	1	no	minimo o irrilevante	responsabile procedimento diverso da istruttore tecnico		Dirigente U.O. Trasporto privato	A	A	A	rilevanza economica che consegue al procedimento
247	Approvazione regolamenti comunali relativi all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente	U.O. trasporto pubblico	responsabile del procedimento Dirigente	discrezionalità di valutazione	no	1	1	1	no	minimo o irrilevante	-						scarsa rilevanza economica del procedimento
248	Approvazione regolamenti comunali taxi e noleggio con conducente	U.O. trasporto pubblico	responsabile del procedimento Dirigente commissione consultiva provinciale	discrezionalità di valutazione	no	1	1	1	no	minimo o irrilevante	è prevista una apposita commissione per l'istruttoria; È stato approvato dalla Regione un regolamento "tipo"		Dirigente U.O. Trasporto privato	A	A	A	
249	Approvazione tariffe servizi minimi e aggiuntivi	U.O. trasporto pubblico	responsabile del procedimento dirigente Assessore ai trasporti	discrezionalità di valutazione	no	1	1	1	no	minimo o irrilevante	-						coincidenza tra chi ha contatti con il pubblico e chi cura l'istruttoria
250	Autorizzazione a impiegare in servizio di noleggio con conducente, autobus destinati al servizio di trasporto pubblico locale e viceversa	U.O. trasporto pubblico	responsabile del procedimento Dirigente	contatto diretto del responsabile del procedimento con le aziende che svolgono servizi di trasporto pubblico locale	no	1	1	1	no	minimo o irrilevante	la Regione ha definito con DGR i criteri per rilasciare l'autorizzazione		U.O. Trasporto pubblico	A	A	A	

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilit	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie
251	Autorizzazione servizi commerciali e granturismo	U.O. trasporto pubblico	responsabile del procedimento, Tecnico del settore dirigente ATV	discrezionalità di valutazione	no	1	1	1	no	minimo o irrilevante	lavoro in team; responsabile del procedimento distinto da istruttore tecnico	U.O. Trasporto pubblico	A	A	A	coincidenza tra chi ha contatti con il pubblico e chi cura l'istruttoria; l'autorizzazione è dovuta in presenza di determinati requisiti
252	Autorizzazione servizi di trasporto atipici	U.O. trasporto pubblico	responsabile del procedimento, tecnico del settore, Dirigente, ATV	discrezionalità di valutazione	no	1	1	1	no	minimo o irrilevante	lavoro in team; responsabile del procedimento distinto da istruttore tecnico	U.O. Trasporto pubblico	A	A	A	
253	Istituzione e rinnovo commissioni in materia di trasporto pubblico locale	U.O. trasporto pubblico	responsabile del procedimento dirigente Presidente	nessuna	no	1	1	1	no	minimo o irrilevante	lavoro in team	Dirigente U.O. Trasporto privato	A	A	A	assenza di rilevanza economica
254	Istituzione servizi aggiuntivi	U.O. trasporto pubblico	responsabile del procedimento Dirigente assessore ai trasporti	discrezionalità di valutazione	no	1	1	1	no	minimo o irrilevante	è stata approvata con delibera di giunta una procedura per la programmazione dei servizi aggiuntivi; responsabile del procedimento distinto da istruttore tecnico	Dirigente U.O. Trasporto privato	A	A	A	coincidenza tra chi ha contatti con il pubblico e chi cura l'istruttoria, rilevanza economica dell'attività
255	Nulla osta all'immatricolazione autobus in servizio di linea	U.O. trasporto pubblico	responsabile del procedimento dirigente	nessuna	no	1	1	1	no	minimo o irrilevante	-					assenza di rilevanza economica
256	Ordinanze ingiunzione sanzioni trasporto pubblico	U.O. trasporto pubblico	responsabile del procedimento, Dirigente ATV	discrezionalità di valutazione	no	1	1	1	no	minimo o irrilevante	lavoro in team	Dirigente U.O. Trasporto privato	A	A	A	scarsa rilevanza economica
257	Tessere agevolate trasporto pubblico locale	U.O. trasporto pubblico	responsabile del procedimento dirigente ATV	nessuna	no	1	1	1	no	minimo o irrilevante	-					assenza di rilevanza economica
258	Rilascio di attestato di idoneità professionale per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di cose per conto di terzi in esenzione d'esame	U.O. supporto amministrativo	responsabile del procedimento dirigente	Elementi di discrezionalità	no	3	1	3	no	minimo o irrilevante	lavoro in team	Dirigente U.O. Trasporto privato	A	A	A	rilevanza economica dell'attività di autotrasportatore di cose per conto di terzi, a rischio di infiltrazioni mafiose
259	Predisposizione atti gara T.P.L.	U.O. trasporto pubblico	responsabile del procedimento dirigente	Elementi di discrezionalità Complessità normativa di settore Complessità Tecnica Valore di corrispettivo molto elevato Strategicità per Territorio Attuale Gestore ATV	no	3,5	3	10,5	no	elevato	Lavoro in team intersettoriale Presidio dell'autonomia dirigenziale a cura del responsabile anticorruzione Non potranno far parte delle commissioni di gara: - il responsabile unico del procedimento; - i soggetti che stiano attualmente svolgendo o abbiano svolto in passato attività per conto della società incumbent o suoi attuali soci; - i soggetti che abbiano un rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con soggetti che stiano attualmente svolgendo o abbiano svolto in passato attività per conto della società incumbent o dei suoi attuali soci	Dirigente U.O. Trasporto privato	X	A	A	

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilit	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	Note istruttorie
260	Attività relative al trasporto disabili: concessioni di contributi															Funzione trasferita alla Regione
261	Concessione utilizzo aule e palestre	Servizio istruzione e politiche di sviluppo socio economico	responsabile del procedimento dirigente	possibili pressioni degli utenti	non sono noti	2	1	2	no	minimo o irrilevante	nuovo regolamento	Dirigente Servizio istruzione	X	A	A	Concessione su domanda a tariffe di regolamento. Necessità di aggiornamento del Regolamento e delle tariffe
262	Erogazione contributi alle scuole	Servizio istruzione e politiche di sviluppo socio economico	responsabile del procedimento dirigente		non sono noti	4	2	8	no	medio	nuovo regolamento	Dirigente Servizio istruzione	X	A	A	Contributi sulla base di progetti didattici valutati con l'Ufficio Scolastico Provinciale o direttamente con le scuole ed assegnati sulla base del Regolamento contributi
263	Erogazione contributi in conto capitale per acquisto macchinari e attrezzature informatiche istituti scolastici	Servizio istruzione e politiche di sviluppo socio economico	responsabile del procedimento dirigente		non sono noti	4	2	8	no	medio	predeterminazione di nuova modalità di calcolo	Dirigente Servizio istruzione	X	A	A	Applicazione vincolata della legge 23/1996, sulla base di criteri predeterminati di assegnazione delle risorse, criteri che debbono essere ridefiniti insieme alla procedura di erogazione
264	Trasferimento fondi agli istituti scolastici	Servizio istruzione e politiche di sviluppo socio economico	responsabile del procedimento dirigente		non sono noti	4	2	8	no	medio	Criteri automatici predeterminazione di nuova modalità di calcolo	Dirigente Servizio istruzione	X	A	A	Applicazione vincolata della legge 23/1996, sulla base di criteri predeterminati di assegnazione delle risorse, criteri che debbono essere ridefiniti insieme alla procedura di erogazione

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie		
265	Accessi/diramazioni su strade provinciali - costruzione in fasce di rispetto	U.O. concessioni e autorizzazioni	RUP Viabilità	discrezionalità	2,5	1,5	3,75	no	basso									
			Ispettori Viabilità	contatto diretto con richiedenti Coincidenza con attività ispettiva														
			Posizione Organizzativa Viabilità	discrezionalità														
			Componenti Commissione	discrezionalità														
			Dirigente	discrezionalità														
266	attribuzione diritto di accesso/ recinzioni	U.O. concessioni e autorizzazioni	RUP Viabilità	discrezionalità	2,5	1,5	3,75	no	basso								L'istituto della commissione rende più trasparente il procedimento e limita eventuali possibili personalismi	
			Ispettori Viabilità	contatto diretto con richiedenti Coincidenza con attività ispettiva														
			Componenti Commissione	discrezionalità														
			Dirigente	discrezionalità														
				Commissione (lavoro in team)														
267	Attribuzione diritto di impianto cartelloni pubblicitari	U.O. concessioni e autorizzazioni	RUP Viabilità	discrezionalità	2,5	1,5	3,75	no	medio	Nuovo regolamento provinciale della pubblicità	Va effettuato un controllo sugli eventuali cartelloni abusivi. Vanno date risposte tempestive ai quesiti.		X - da marzo	A	A			
			Ispettori Viabilità	contatto diretto con richiedenti coincidenza con attività ispettiva Incertezza normativa														
			Posizione Organizzativa Viabilità	discrezionalità														
			Componenti Commissione	discrezionalità														
				Commissione (lavoro in team)														
268	Attribuzione diritto per occupazione suolo	U.O. concessioni e autorizzazioni	RUP Viabilità	discrezionalità	2,5	1,5	3,75	no	basso				A	A	A			
			Ispettori Viabilità	contatto diretto con richiedenti Coincidenza con attività ispettiva														
			Dirigente	discrezionalità														
269	Attribuzione diritto per sottoservizi	U.O. concessioni e autorizzazioni	RUP Viabilità	discrezionalità	2,5	1,5	3,75	no	basso	procedura on line			A	A	A			
			Ispettori Viabilità	contatto diretto con richiedenti Coincidenza con attività ispettiva														
			Posizione Organizzativa Viabilità	discrezionalità														
			Componenti Commissione	discrezionalità														
270	Autorizzazione elettrodotti	U.O. concessioni e autorizzazioni	RUP Viabilità	discrezionalità	2,5	1,5	3,75	no	basso									L'istituto della commissione rende più trasparente il procedimento e limita eventuali possibili personalismi
			Ispettori Viabilità	contatto diretto con richiedenti Coincidenza con attività ispettiva														
			Componenti Commissione	discrezionalità														
			Dirigente	discrezionalità														
271	Competizioni sportive ciclistiche	U.O. concessioni e autorizzazioni	RUP Viabilità	discrezionalità	2,5	1,5	3,75	no	basso									
			Ispettori Viabilità	Contatto diretto con richiedenti Coincidenza con attività ispettiva														
			Dirigente	discrezionalità														
272	Competizioni sportive motoristiche	U.O. concessioni e autorizzazioni	RUP Viabilità	discrezionalità	2,5	1,5	3,75	no	basso									

n.	Attività e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici, dipendenti o amministratori potenzialmente a rischio	Possibili cause e/o fattori e/o soggetti potenzialmente condizionanti	Precedenti giudiziari nella Provincia di Verona	probabilità	impatto	CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO	ulteriori elementi di rischio Si / no	LIVELLO DI RISCHIO	Azioni di prevenzione e contrasto GIA' ATTUATE	Azioni di prevenzione o contrasto SPECIFICHE DA ATTUARE	Uffici competenti	Anno 1 2019	Anno 2 2020	Anno 3 2021	note istruttorie
		autorizzazioni	Ispettori Viabilità	contatto diretto con richiedenti												
				Coincidenza con attività ispettiva												
			Dirigente	discrezionalità												
273	Distributori carburanti	U.O. concessioni e autorizzazioni	RUP Viabilità	discrezionalità	2,5	1,5	3,75	no	basso							
			Ispettori Viabilità	contatto diretto con richiedenti												
				Coincidenza con attività ispettiva												
			Componenti Commissione	discrezionalità						Commissione (lavoro in team)		A	A	A	L'istituto della commissione rende più trasparente il procedimento e limita eventuali possibili personalismi	
			Dirigente	discrezionalità												
274	Autorizzazione al transito trasporti eccezionali	U.O. trasporto privato	responsabile del procedimento, dirigente, tecnico del settore, altri dipendenti	contatto diretto con le imprese da parte di alcuni dipendenti	no	4,5	1,5	6,75	no	medio	Scansione di tutti gli atti adottati. Accentuazione lavoro in equipe con posizione organizzativa viabilità		X – settembre	A	A	(rilevanza economica talvolta alta)